Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO TURISTICO

Via Duca d'Aosta, 63/G – CASORIA (NA)

Anno Scolastico 2025/2026

I.S. "A. TORRENTE" - CASORIA
Prot. 0005433 del 15/05/2026
V (Entrata)

DOCUMENTO 15 MAGGIO

ai sensi art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017

Classe **V** Sezione **H**

Indirizzo: **TURISMO**

La Coordinatrice

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Annamaria Orso
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'I.S. "Andrea Torrente" è situato nel comune di Casoria, nel territorio della provincia di Napoli.

Per la sua posizione, Casoria costituisce l'elemento di connessione tra la direttrice orientale verso Nola e la direttrice settentrionale verso Aversa e Caserta.

Il centro abitato di Casoria, attualmente, è uno dei maggiori della Campania (la popolazione è quadruplicata tra il censimento del 1951 e quello del 2011); la maggiore espansione demografica risale agli anni Sessanta, quando divenne il principale polo industriale del Mezzogiorno, oggi interamente dismesso.

Tra gli anni Settanta e gli anni Ottanta, la città di Casoria era detta «la Sesto San Giovanni del Sud», per la presenza di molte industrie di rilievo nazionale, tra cui spiccavano la Rhodiatoce, dove si produceva il Terital, la Resia, le Acciaierie del Sud, la Calcobit. Gli stabilimenti, però, non erano situati in una zona industriale.

Attualmente l'attività industriale di maggior rilievo è quella aeronautica, nella quale è impegnata l'Alenia con un suo sito di produzione.

Nell'ultimo decennio, Casoria è diventato un centro economico, commerciale e di grande collegamento autostradale, in cui sono presenti tutti gli snodi per collegare Napoli al resto della regione ed oltre. La presenza di tali snodi stradali e autostradali ha consentito e favorito la nascita di numerosi centri commerciali a carattere nazionale e internazionale (Ikea, Decathlon, Leroy Merlin, Ipercoop, Media World).

Il Comune di Casoria è rapidamente passato, quindi, da una vocazione industriale ad una vocazione commerciale e di servizi, con la presenza di numerose strutture che si occupano di accoglienza e di ristorazione. A tale riguardo bisogna sottolineare che un ulteriore elemento di potenziale sviluppo futuro è rappresentato dalla realizzazione della stazione di porta dell'Alta Velocità.

Risultano, in ogni caso, già operative strutture alberghiere e ristorative rivolte prevalentemente, ma non esclusivamente, ad un'utenza che, di scalo o di passaggio a Napoli per brevi periodi, si avvale di tali strutture anche grazie alla vicinanza dell'aeroporto di Capodichino.

Da un'analisi globale della provenienza del corpo studentesco dell'IPSSEOA "Andrea Torrente", si evince che la quasi totalità della platea scolastica proviene dai comuni di Casoria, Arzano, Casavatore e Afragola, situati a nord di Napoli, la cui situazione socio-economica è nota: si tratta di zone in cui le strutture sociali ricreative e sportive sono scarse, insufficienti e carenti per

manutenzione. Anche l'impianto urbanistico risulta improvvisato e spesso carente nelle infrastrutture.
L'edilizia abitativa è economica e popolare.

Per questi motivi, tutti gli interventi formativi progettati nell'ambito delle attività extracurricolari previste dal piano dell'offerta formativa e realizzate dall'Istituto (gare sportive, giochi sportivi studenteschi, avviamento alla pratica sportiva, progetti PON C1, F3, C5, G1) fanno registrare un elevato numero di studenti partecipanti, in quanto costituiscono anche un'occasione di incontro e di socializzazione.

Ambiente socio-culturale di provenienza

L'analisi dell'ambiente di provenienza della platea scolastica dell'Istituto permette di rilevare che i nuclei familiari sono spesso numerosi, generalmente fondati su un solo reddito e che gli stimoli e gli interessi culturali degli studenti sono scarsi.

L'unica eccezione è costituita dallo sport, limitato nella gran parte dei casi al calcio, e, negli ultimi anni, dal computer e dal cellulare come mezzi per accedere, prevalentemente, ai social network. La mancanza di strutture sociali costringe i ragazzi nel tempo libero a girovagare per la strada o a frequentare i centri commerciali.

Gli effetti di questa realtà sugli studenti sono rappresentati dalla difficoltà ad esprimersi correttamente in lingua italiana, dalla mancanza di fantasia e autonomia creativa, dal disorientamento verso ogni stimolo culturale.

Le famiglie e gli studenti scelgono l'Istituto Professionale Alberghiero perché cercano un concreto avviamento al lavoro dal quale gli allievi si attendono in tempi rapidi promozione sociale ed economica.

Da ciò deriva la tradizionale aspettativa da parte degli allievi di itinerari di apprendimento limitati e concreti e la scarsa disponibilità ad un impegno approfondito nello studio; le soggettive demotivazioni possono essere espressione di fattori personali o di condizionamenti di natura socio-culturale ed economica o, ancora, della modesta preparazione conseguita al termine del primo ciclo di istruzione.

L'Istituto, inoltre, presta particolare impegno per la soluzione di problematiche relative a tutti gli studenti in situazioni di disabilità.

1.2 Presentazione Istituto

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. TORRENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)
Ordine SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE Codice meccanografico NAIS06700G
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA,63/G CASORIA 80026
Telefono 0815403858
E-mail: NAIS06700G@istruzione.it Pec: nais06700g@pec.istruzione.it

IPSAR " TORRENTE " CASORIA (PLESSO)
Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
Codice meccanografico NARH06701Q
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026
Indirizzi di studio:

- ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA – BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA – TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI EINDUSTRIALI - OPZIONE

Totale Alunni 660

IST.TECNICO " TORRENTE "
Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice meccanografico NATD06701T
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA,63/G CASORIA 80026
Indirizzi di studio:

- AMM. FINAN. MARKETING

Totale Alunni 121

ITC A. TORRENTE – CASORIA- (PLESSO)
Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Codice meccanografico NATD06702V
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026
Indirizzi di studio:

- TURISMO

Totale Alunni 174

ITC A. TORRENTE – CASORIA- (PLESSO)
Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
Codice meccanografico NATD06701T
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026
Indirizzi di studio:

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 106

L'attuale I.S. "Andrea Torrente" nasce come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Filangieri" di Frattamaggiore e diviene un Istituto Tecnico Commerciale autonomo il 1° settembre 1980.

Nella seconda metà degli anni '80 l'istituto si arricchisce di tre sezioni dell'indirizzo per programmatori. Sono anni in cui l'aumento della popolazione scolastica dell'istituto determina la necessità di acquisire nuovi plessi e di stabilirsi in una nuova sede, che viene assegnata ed entra in funzione nel gennaio del 2001. Si tratta della sede attuale dell'istituto sita in via Duca D'Aosta 63/g a Casoria. La struttura è dotata di numerose aule spaziose e luminose, di laboratori, di una grande palestra, di una biblioteca ben fornita e di una sala conferenze in grado di offrire al territorio un punto di riferimento per convegni, dibattiti, incontri, eventi e presentazioni di libri. La struttura, inoltre, data la sua ampiezza, ha reso possibile a suo tempo riunire in un unico plesso tutti gli alunni dell'istituto.

Nell'anno scolastico 2009/2010 una svolta importante arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto, che diviene un Istituto Superiore che accoglie, oltre all'Istituto Tecnico Commerciale, anche un Tecnico Turistico ed un Istituto Alberghiero. I nuovi indirizzi, che rispondono alle richieste e alle necessità del territorio, sono stati fortemente voluti dal nuovo dirigente scolastico dott. Giovanni De Rosa, che con lungimiranza ha appoggiato la richiesta degli enti locali ed ha accettato la sfida, convinto fermamente che la possibilità offerta al territorio avrebbe portato un rinnovamento e dato risposte a chi chiedeva nuove strategie per la lotta all'evasione e all'abbandono scolastico, presentando un'offerta formativa molteplice e orientata al turismo che, in un territorio ad elevata vocazione turistica , costituisce il miglior viatico per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Dal 2010/2011, per effetto della riforma della scuola superiore di secondo grado, l'istituto è in grado di offrire alla propria utenza i seguenti corsi di studio: un Istituto Tecnico con sezioni ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e sezioni ad indirizzo Turismo (ITT); un istituto Professionale ad indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA).

L'edificio scolastico negli ultimi tre anni è stato oggetto di lavori di ristrutturazione che hanno reso ancora più moderna ed efficiente la struttura, migliorando l'ambiente di lavoro-studio con un impianto di aria condizionata presente in tutte le aule, con un ampio campo sportivo all'aperto e numerosi ambienti da destinare ai laboratori di settore, rendendo così più facile il raggiungimento di tutti gli obiettivi che l'istituto, da sempre, si pone.

Dall’anno 2022/23, per volontà dell'ente locale proprietario dell'immobile, non è più attivo il plesso ubicato nel vicino comune di Casavatore, che accoglieva la sezione dell’Istituto Tecnico ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, attualmente dislocata temporaneamente presso la sede centrale di Casoria, fino a nuove disposizioni.

A partire dall'anno scolastico 2023/24, un altro indirizzo andrà ad arricchire l'offerta formativa del Torrente. Il nuovo Dirigente scolastico, la prof.ssa Annamaria Orso, fa proprie le istanze dell'utenza e avvia, di concerto con gli enti locali, le procedure per l'attivazione - presso la sede centrale di via Duca d'Aosta 63/g - dell'indirizzo Tecnico Tecnologico "Informatica e Telecomunicazioni", con l'intenzione di offrire una ulteriore opportunità di crescita agli studenti del territorio e contribuire sensibilmente a contrastare il fenomeno della dispersione, che nei comuni afferenti all'Istituto fa registrare ancora percentuali significative.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet 10
Chimica 1
Informatica 3
Lingue 1
Laboratori di cucina 3
Laboratorio di Pasticceria 1
Laboratori di sala 2

Biblioteche Classica 1

Aule Conferenze 2

Strutture sportive Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1
Palestra 1
Aula coreutica 1

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 120
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 5
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche 2
Smart TV e Digital board nelle aule 60

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

PROFILO DEL DIPLOMATO NELL’INDIRIZZO: TURISMO

COMPETENZE	· Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese nel settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.
DESTINAZIONE	È in grado di: gestire servizi e/o prodotti turistici con attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.
SBOCCHI PROFESSIONALI	**Direttore tecnico di agenzia** Organizzatore/accompagnatore turistico Organizzatore di convegni e congressi internazionali Steward ed hostess (di volo, di terra, di crociera) Addetto alle compagnie aeree marittime e ferroviarie Guide turistiche, interpreti turistici, accompagnatori turistici Animatori turistici (presso villaggi turistici, navi crociera, villaggi, albergo) Addetto alle attività alberghiere (amministrazione contabile, portineria, accoglienza ecc.) Addetto marketing (analisi del mercato turistico, ricerche di mercato

Obiettivi didattici generali dell'indirizzo del TURISMO

Gli obiettivi didattici generali sono legati allo sviluppo di conoscenze e competenze relative al "mondo del turismo", dell'accoglienza e dei fenomeni nazionali ed internazionali legati al turismo. Il diplomato può proseguire gli studi universitari in tutti gli ambiti ed in particolare in Matematica, Giurisprudenza, Lingue e letterature straniere, Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori, Economia Aziendale, o frequentare percorsi di formazione per "hostess e steward".

L'indirizzo di studio si articola in cinque anni e le materie di indirizzo sono: Terza lingua straniera, Diritto e Legislazione turistica, Discipline turistiche ed aziendali, Geografia turistica, Arte e territorio.

Oltre a possedere una preparazione generale tecnico-scientifica di buon livello, il diplomato nell'Indirizzo Turistico possiede specifiche competenze in: • produzione e gestione di servizi e prodotti turistici e valorizzazione del territorio e delle politiche di marketing; • conoscenza dei sistemi di comunicazione delle aziende, degli strumenti informatici, delle lingue. Il percorso di studio dell'indirizzo Turismo, nel secondo biennio e nel quinto anno, è caratterizzato dallo studio delle seguenti discipline: n. 3 lingue straniere, Diritto e legislazione turistica, Discipline Turistico - aziendali, Geografia turistica, Arte e territorio.

TECNICO TURISTICO

Competenze comuni:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

2.2 Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME	NOME	Disciplina/e
PIERNO	LOREDANA	ARTE E TERRITORIO
STORTI	LOREDANA	DIRITTO
POSSEMATO	ASSUNTA	LINGUA FRANCESE
FALCO	VINCENZO	GEOGRAFIA TURISTICA
FOGLIA	ANNA	SCIENZE MOTORIE
PICONE	STEFANIA	SOSTEGNO
MARINO	ANNAMARIA	SOSTEGNO
D'ANNA	GIULIANA	SOSTEGNO
DI GENNARO	ANTONELLA	DTA
MILETO	SALVATORE	RELIGIONE
DI COSTANZO	ANGELA	ITALIANO e STORIA
SOLLO	RAFFAELA	LINGUA INGLESE
NAPOLITANO	FILOMENA	MATEMATICA
VILARDO	PAOLA	LINGUA TEDESCO

3.2 Continuità docenti *(indicare con una X la continuità per classe)*

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
INGLESE	X	X	X
DTA	X	X	X
ARTE E TERRITORIO			X

GEOGRAFIA	**X**	**X**	**X**
SCIENZE MOTORIE	**X**	**X**	**X**

FRANCESE	**X**	**X**	**X**
DIRITTO		X	**X**
RELIGIONE	**X**	**X**	**X**
ITALIANO E STORIA		**X**	**X**
MATEMATICA		**X**	**X**
TEDESCO	**X**	**X**	**X**
SOSTEGNO	**X**	**X**	**X**
SOSTEGNO		**X**	**X**
SOSTEGNO			**X**

3.3 Composizione e storia classe

Prog.	COGNOME	NOME
1	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis
7	Omissis	Omissis
8	Omissis	Omissis
9	Omissis	Omissis
10	Omissis	Omissis
11	Omissis	Omissis
12	Omissis	Omissis
13	Omissis	Omissis
14	Omissis	Omissis
15	Omissis	Omissis
16	Omissis	Omissis

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sezione H, indirizzo turistico, inizialmente costituita da 19 studenti, 10 alunne e 9 alunni, presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità. Ad oggi la classe è formata da 16 studenti in quanto uno di loro ha preferito ritirarsi agli inizi di marzo e due non hanno frequentato l'intero anno scolastico. L'attuale gruppo classe risulta così composto: 16 studenti, 9 alunne e 7 alunni.

Nella classe sono presenti due alunni con disabilità che necessitano di sostegno elevato e per i quali è stato predisposto e realizzato una programmazione differenziata, i medesimi partecipano all' Esame di Maturità esclusivamente ai fini del conseguimento della certificazione.
Nella relazione finale sugli alunni, allegato al documento del 15 maggio, saranno descritte in dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Il gruppo classe risulta abbastanza coeso e fra gli allievi, si è instaurato nel corso del triennio un clima di solidarietà, collaborazione e condivisione. Gli alunni, infatti, sono molto collaborativi e si sostengono reciprocamente sia nelle situazioni personali, sia in quelle scolastiche. Evidenziano comportamenti sempre tolleranti ed improntati al rispetto delle regole. Un gruppo di allievi è particolarmente volenteroso, curioso e motivato.
La classe ha manifestato un comportamento sempre corretto, nel corso di tutto il percorso scolastico, mostrando capacità di agire autonomamente nel rispetto del regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza sociale.
I docenti hanno privilegiato lo svolgimento del programma ministeriale previsto per ogni materia, ritenendo indispensabile fornire agli studenti una base di informazioni e conoscenze la più completa possibile, non sono mancati tuttavia raccordi e convergenze pluridisciplinari. Quasi tutti gli allievi hanno accolto le indicazioni dei docenti, rielaborando e approfondendo i contenuti, ciascuno secondo le proprie capacità, con apporti personali.
Gli alunni hanno partecipato alle attività di offerta formativa proposte dalla scuola e alcuni di loro hanno anche sostenuto gli esami per la certificazione linguistica, dando così un valore aggiunto al profilo professionale in uscita. Tutti hanno aderito alle attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro) proposte con impegno e partecipazione, distinguendosi in taluni casi per professionalità nell'arco del triennio.
I docenti riconoscono alla classe una crescita riguardo alla formazione personale e rispetto ai livelli di partenza.
Sul piano delle competenze gli alunni presentano caratteristiche eterogenee.

Nella classe sono presenti:

- Discenti altamente motivati, con buone capacità valorizzate da un'applicazione costante, attenta, critica e mirata al conseguimento di buone competenze quasi in tutte le discipline. Sono in grado di esporre, sia in forma scritta che orale, argomentando in modo chiaro, articolato e approfondito con ottime capacità di rielaborazione e di sintesi raggiungendo risultati eccellenti.

- Discenti con discrete capacità in alcune discipline, un poco discontinui nella frequenza, ma con facile capacità di recupero da permettere loro di raggiungere risultati positivi;
- Discenti un poco più timidi ed insicuri sul piano caratteriale, che si sono impegnati, anche se in maniera saltuaria per migliorare ed hanno raggiunto risultati accettabili.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe, viste le peculiarità di alcune discipline, si sono attivati, sia nel primo che nel corso del secondo quadrimestre, per attività di recupero e/o di approfondimento durante le ore curricolari e soprattutto durante l'attività della pausa didattica tenutasi nel corso dell'anno.

Sono stati svolti interventi metodologici, sia per l'approfondimento degli argomenti trattati nel corso dello svolgimento dei programmi sia per il recupero di quegli allievi che didatticamente presentano ancora qualche lieve difficoltà.

Anche lo stile relazionale assunto nel rapporto con i docenti è sempre stato assolutamente rispettoso dei ruoli, del contesto e orientato verso un corretto dialogo didattico educativo, che possiamo definire fattivo quando riferito alla partecipazione ad attività progettuali e nell'assolvimento di ruoli ed incarichi nel quadro delle attività di alternanza scuola-lavoro. Non tutti gli allievi sono mossi da motivazione e passione per il percorso di studi intrapreso. Tuttavia, un cospicuo gruppo di allievi è spinto da profondo interesse e ha svolto attività di rilievo, esponendosi in prima persona in attività ed esperienze promosse dall'Istituto.

In classe si è sempre instaurato un clima sereno e cooperativo, l'intero gruppo di allievi si mostra partecipativo al dialogo educativo e quasi sempre ossequioso delle regole comportamentali rapportandosi con i docenti in maniera rispettosa e leale. Sì evidenzia ancora un piccolo gruppo impegnato, ma un po' ostacolato da insicurezza e scarsa autostima, elementi questi che hanno condizionato l'acquisizione e il consolidamento delle competenze specifiche che raggiunge tuttavia risultati più che sufficienti.

La classe nei primi anni evidenziava una distinzione netta di background culturale e didattico che man mano negli anni si è assottigliata. Il gruppo che eccelle di più si è sempre fatto carico di assistere, aiutare e sostenere il gruppo più fragile assumendo la funzione di tutor e mettendolo nelle condizioni di recuperare gran parte delle lacune.

Per quanto riguarda il profitto scolastico, in sintesi, nella classe può essere individuato un primo gruppo, costituito da alunni dotati di buone capacità di studio che hanno mostrato un certo interesse alle tematiche proposte; opportunamente stimolati e in virtù di un impegno proficuo e costante nel tempo, si evince un costante miglioramento delle abilità specifiche, riuscendo a raggiungere una certa autonomia di lavoro e una preparazione complessiva pienamente soddisfacente. Un secondo gruppo, invece, piuttosto esiguo, è composto da elementi che, risentendo di lacune pregresse relative sia alla capacità di espressione che di sintesi, si presentano con mezzi espressivi e tecnici qualitativamente più modesti, per cui hanno dovuto produrre un maggiore sforzo per cercare di colmare queste lacune. Nel complesso, nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di serenità e di collaborazione con i docenti e presenta alcune eccellenze e poche criticità.

ANDAMENTO CREDITO SCOLASTICO

ALUNNO	CREDITO 3° ANNO	CREDITO 4° ANNO	TOTALE III°e IV° ANNO
1	7	10	17
2	17	0	17
3	10	11	21
4	9	11	20
5	9	11	20
6	8	9	17
7	8	9	17
8	10	12	22
9	10	12	22
10	9	12	21
11	8	10	18
12	9	12	21
13	9	11	20
14	11	12	23
15	8	10	18
16	11	12	23
17	18	0	18
18	8	9	17

3.4 Commissione e discipline d'esame

Disciplina d'esame	Commissario interno	Commissario esterno
SECONDA LINGUA COMUNITARIA		**X**
ARTE E TERRITORIO	**X**	
DTA		**X**
ITALIANO	**X**	

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto è riconosciuto per la grande cura elaborata all'integrazione degli studenti disabili e stranieri, facilitata dalle opportunità di attività laboratoriali, di tirocinio e di stage realizzati durante il corso di studio. Inoltre, specifici accordi di rete sono stipulati con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare percorsi di 'inclusione' degli allievi diversamente abili, DSA e BES. Ottimo il rapporto con il Comune e le ASL locali. I Piani Educativi individualizzati vedono la partecipazione anche degli insegnanti curriculari. È stata costituita una rete con le scuole del territorio di ogni ordine e grado con la sottoscrizione di un programma di intervento per l'individuazione precoce e il supporto agli alunni DSA.

In ambito progettuale, è stata implementata, già dallo scorso anno scolastico, una piattaforma dedicata interamente agli alunni con bisogni educativi speciali. Tale piattaforma è stata progettata e realizzata con le risorse umane interne all'istituto.

Sul piano organizzativo, il coordinamento delle attività relative all'inclusione è affidato a un docente collaboratore, coadiuvato dalla funzione strumentale specifica e da una figura di supporto operativo per la gestione del servizio.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti tutti hanno cercato individualmente ma anche soprattutto in modo interdisciplinare di potenziare e sollecitare le capacità intellettive ed umane di ogni singolo alunno, affinché tutti raggiungessero un livello di preparazione globale soddisfacente sia sul piano della competenza contenutistica ed espressiva sia su quello della formazione umana e sociale.

I docenti del C.di C. hanno adottato diverse metodologie didattiche (dalla lezione frontale tradizionale alla lezione frontale interattiva, dal problem solving ai lavori di gruppo) ciascuno privilegiando quelle che, per le caratteristiche delle discipline sono sembrate le più opportune per il

raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione.

Nello svolgimento dei programmi inerenti alle materie umanistiche la metodologia seguita si è basata innanzitutto sullo studio di principali autori, inquadrati nel loro periodo storico e analizzati attraverso letture critiche, con una particolare attenzione all'interpretazione dei testi poetici proposti dal programma dell'ultimo anno, così da indurre l'alunno a farsi una sua personale opinione e ad evidenziarne l'attualità. Notevole importanza ed attenzione, nell'ultimo anno, è stata attribuita allo studio della Storia, talvolta non pienamente valorizzato nello svolgimento del curriculum dell'istruzione tecnica. Nella disciplina Tecnica Turistica la metodologia seguita si è basata su casi concreti per attenuare le difficoltà che talvolta si presentano nella comprensione di elaborati scritti; pertanto, si è dedicato molto tempo ad esercitazioni e a lavori di gruppo somministrando anche tutti i compiti degli esami di stato usciti negli anni addietro. Lo studio della lingua non è stato di tipo astratto, ma riferito a casi concreti inerenti alle attività delle imprese sia turistiche che ricettive. Lo studio del Diritto e della Geografia sono stati contestualizzati ricollegandoli a fatti di vita quotidiana. In Arte la centralità del bene culturale, in particolare nel suo rapporto con il territorio, e la capacità di interpretare i documenti artistici è stata coltivata anche attraverso l'organizzazione di attività interdisciplinari esterne di taglio professionalizzante (ad esempio il progetto guide turistiche presentato più avanti) ed inoltre durante il corso dell'anno si è dato vita a dibattiti e discussioni su temi trattati, abituando gli alunni a portare avanti un discorso coordinato nei rispettivi campi di studio, per arricchirne il patrimonio culturale e per svilupparne la personalità nella maniera più completa possibile. In 3° e 4° allorquando i risultati delle verifiche hanno evidenziato per alcuni alunni lacune individuali, come nel caso del primo quadrimestre, si è passati ad una fase di recupero curricolare ed extra curricolare per rendere la scuola e l'insegnamento a misura di ciascuno e di tutti. Infine, l'esperienza educativa e didattica degli studenti è stata integrata da varie attività formative, funzionali ai bisogni dei giovani e che hanno stimolato il loro impegno culturale sia quello specifico che quello concernenti l'attualità.

5.2 Percorsi per le competenze formazione scuola lavoro (FSL):

Attività del triennio

LA SCUOLA PER IL LAVORO

Descrizione

Per il consolidamento delle competenze trasversali e l'orientamento al lavoro e agli studi, l'IS Torrente ha elaborato un solo progetto di istituto, che i singoli CdC valutano collegialmente.

Sulla scorta della significativa esperienza maturata negli anni scorsi nella progettazione, organizzazione, gestione e valutazione delle esperienze di alternanza, anche inconsiderazione della

notevole riduzione oraria delle attività previste dalla normativa e della trasformazione da metodologia didattica innovativa ad attività per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, l'Istituto ha continuato a progettare esperienze di stage e tirocini - anche in virtù del fatto di essere stato destinatario di finanziamenti europei per progetti di alternanza -con l'intenzione, tuttavia, di qualificare ulteriormente e in misura limitata l'offerta presso strutture di eccellenza distribuite sul territorio nazionale, da destinare esclusivamente ad alunni meritevoli delle classi quarte e quinte, individuati su base premiale.

Obiettivo strategico

In linea con le più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione, che promuovono la diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro, l'ISIS Torrente, già da alcuni anni, ha fissato il proprio obiettivo strategico sull'incremento costante delle attività di alternanza, al fine di favorire un rapido inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Finalità

Una simile scelta trova le sue motivazioni nella convinzione che le azioni educative e formative messe in atto in regime di alternanza scuola-lavoro contribuiscano, in maniera significativa, all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali. L'attività formativa realizzata direttamente in azienda - e svolta dalla maggior parte degli alunni al di fuori della regione di residenza - affina competenze riferibili al rispetto delle regole, allo sviluppo del senso di legalità e ad un'assunzione di responsabilità, oltre a promuovere autonomia di iniziativa, capacità di orientarsi e di risolvere problematiche settoriali, competenze giudicate indispensabili per una pronta inclusione nel mondo del lavoro.

Metodologia e progettazione didattica

Gli studenti dell'IS Torrente hanno svolto una parte significativa del proprio monte ore curricolare dell'ultimo triennio in attività di stage presso strutture aziendali convenzionate con l'istituzione scolastica.

In quanto parte integrante del percorso di istruzione, il progetto curricolare di alternanza viene programmato in una prospettiva pluriennale dagli organi collegiali e poi valutato dai singoli Consigli di Classe, al fine di assicurarne unitarietà e ricadute didattiche.

La progettazione prevede diverse fasi e una pluralità di soggetti impegnati nell'azione:

- definizione, da parte dei Dipartimenti e degli OO.CC., delle competenze attese dall'esperienza di alternanza ed elaborazione dei modelli di valutazione e certificazione delle stesse;
- convenzione tra scuola e imprese/strutture ospitanti, in cui si definiscono gli obiettivi, le azioni da svolgere con modalità ed orari, la presenza di tutor scolastici e aziendali con le rispettive

mansioni, le procedure di valutazione dei risultati, le coperture assicurative;

- patto formativo tra istituzione scolastica, imprese e famiglie;
- formazione del personale docente, finalizzata all'aumento di competenze specifiche relative all'alternanza scuola-lavoro, all'acquisizione del concetto di equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa, all'integrazione sistematica delle esperienze compiute dagli allievi in azienda nel curricolo delle classi del triennio finale, con l'obiettivo di rendere produttiva la curvatura delle singole discipline a favore delle attività oggetto dei percorsi innovativi di alternanza scuola/lavoro e di elaborare un modello per la valutazione e la certificazione delle competenze raggiunte dagli allievi;
- formazione degli allievi impegnati in attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, sui temi della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché sulla definizione dei diritti e doveri degli studenti durante il periodo di svolgimento di tali esperienze formative;
- attività di orientamento degli studenti, propedeutica all'apprendimento in contesto lavorativo.

L'attività di esperienza in azienda per l'acquisizione delle competenze trasversali e finalizzata all'orientamento degli studenti è destinata a tutti gli alunni frequentanti le classi terze e quarte di entrambi gli indirizzi ed ha il carattere dell'obbligatorietà, in quanto costituisce parte integrante del curricolo scolastico.

La scelta di coinvolgere nell'esperienza di alternanza gli alunni frequentanti il secondo biennio nasce dalla necessità di far sì che tutti possano acquisire le necessarie competenze professionali prima di frequentare l'ultimo anno di corso, in modo che ciascun alunno possa affrontare la preparazione dell'esame di Stato con strumenti idonei.

Modello organizzativo e periodo di svolgimento

Le esperienze in alternanza si svolgono prevalentemente nei periodi di sospensione delle attività didattiche, in particolare nel periodo estivo in maniera continuativa, al termine del terzo e del quarto anno di corso, per un minimo di quattro settimane. L'istituto assicura, inoltre, l'opportunità, per gli alunni che ne facciano richiesta, di prolungare il periodo di permanenza nelle strutture convenzionate fino all'inizio delle attività didattiche dell'a.s. successivo, in forma di tirocinio formativo finanziato con una borsa di studio erogata dalle aziende ospitanti. Un simile modello organizzativo risponde all'esigenza di offrire agli alunni un'esperienza formativa "sul campo" in condizioni "reali", vale a dire quando nelle aziende di settore convenzionate con l'istituto – strutture turistico-alberghiere di qualità distribuite su tutto il territorio nazionale– l'attività lavorativa si svolge a pieno ritmo.

I destinatari sono gli alunni del triennio di tutti gli indirizzi.

Tutoraggio

I tutor scolastici hanno il delicato compito di supportare, indirizzare e accompagnare ciascun alunno nella nuova dimensione formativa; inoltre, devono saper intercettare eventuali segnali di disagio degli alunni ed aiutarli a superare le inevitabili difficoltà insite in un'esperienza di lavoro inedita.

Nelle fasi finali del percorso, il tutor scolastico è chiamato a guidare tutti gli alunni nella metabolizzazione del lavoro compiuto, in modo da rendere efficace la ricaduta delle attività svolte sul loro curricolo formativo. Ai tutor aziendali, invece, spettano compiti organizzativi relativi al viaggio e al soggiorno, oltre che l'assegnazione degli alunni alle singole strutture e ai reparti operativi. Insieme al tutor scolastico, inoltre, il tutor aziendale è chiamato a seguire le fasi formative degli alunni, calibrando le attività proposte sulle effettive capacità e competenze dei singoli, fino alla elaborazione congiunta della valutazione complessiva dei singoli alunni inseriti nei percorsi di alternanza, al fine del riconoscimento dei risultati, da parte dei C.d.C., nel percorso curriculare.

Il lavoro dei tutor è stato costantemente coadiuvato presso l'Istituto da figure di staff, collaboratori e FS responsabili dell'alternanza, che hanno avuto anche il delicato compito di fungere da raccordo con le famiglie durante tutte le fasi del percorso. Da tutti loro, alle famiglie è stata illustrata la possibilità di scelta di far svolgere lo stage ai propri figli presso le strutture altamente qualificate, convenzionate con l'Istituto, sparse sul territorio nazionale, o in alternativa presso aziende presenti nella regione Campania.

I tutor scolastici sono stati scelti sulla base di un bando interno; i tutor aziendali, invece, sono stati indicati dalle aziende, anche in ragione del loro ruolo all'interno delle stesse e dell'appartenenza ai vari reparti di assegnazione degli stagisti.

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione per le esperienze di FSL

La valutazione della ricaduta delle esperienze svolte in alternanza per l'acquisizione delle competenze trasversali e il rafforzamento di quelle professionali è stata effettuata dal CdC secondo le indicazioni del DPR122/09 utili per un eventuale incremento del voto di comportamento come di seguito indicato in tabella.

Tabella di corrispondenza griglia-incremento voto di comportamento

Indicatori di comportamento DPR 122/09	Valutazione				
	Insuff. 1-5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Motivazione ad apprendere					
Autostima e responsabilità					
Disponibilità alla collaborazione					
Capacità relazionali					
Spirito di iniziativa e di intraprendenza					
Indicatori di Competenza comunicativa	**Valutazione**				
	Insuff. 1-5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Comunicare nella lingua italiana					
Comunicare nelle lingue comunitarie					
Uso di linguaggio tecnico e professionale					
Indicatori di Competenza Disciplinare	**Valutazione**				
	Insuff. 1-5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Conoscenza pratica e teorica in contesti di lavoro o di studio					
Abilità e competenze specifiche maturate nel settore professionalizzante					
Totale					

Totale Valutazione	Incremento voto	Alunno:
< 50	0	Classe: Sez.:
Da 51 a 70	1	Valutazione Finale:
Da 71 a 90	2	
Da 90 a 100	3	

Nel corso del triennio le attività di Formazione Scuola Lavoro sono state realizzate soprattutto con enti e aziende del territorio, in modo di accordare il mondo della scuola e il mondo del lavoro per un sapere significativo e un apprendimento volto all'acquisizione di competenze curriculari ed extracurriculari in linea con il profilo educativo didattico e professionale in uscita dell'indirizzo tecnico turistico e commerciale.

Sono state realizzate convenzioni con tutti gli enti coinvolti. Durante l'emergenza dovuta all'epidemia Covid il nostro Istituto ha rivisto l'organizzazione delle attività relative al FSL e ha stabilito che tutte le attività si svolgessero in webinar cercando di integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più' pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato di lavoro.

Le attività svolte nel corso del triennio sono riportate nella tabella in allegato. Nei fascicoli personali degli alunni sono state inserite le documentazioni attestante le esperienze svolte.

La classe V H Turismo ha iniziato il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, come previsto dai quadri orari ministeriali, nell'anno scolastico 2023/24. Il progetto coordinato dal referente didattico è stato regolarmente portato a termine da tutti gli studenti nel corso del triennio, sia attraverso le attività di stage sia in occasione dei diversi eventi promossi dalla scuola o da enti esterni con cui l'Istituto collabora, sia con lo svolgimento dei percorsi multidisciplinari curriculari. Gli studenti della classe hanno partecipato quindi anche a numerose manifestazioni che si sono svolte sia presso l'Istituto, sia presso strutture esterne.

Tra queste: ORIENTALIFE, ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, CHANGEMAKERS FOR CLIMATE JUSTICE, EDUCAZIONE IMPRENDITORIALITA', WESCHOOL-Cittadinanza Digitale, APPLE 2023.

Le complessive 150 stabilite dal progetto iniziale, in alcuni casi sono state anche superate.

6. ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

Prog.	Anno Scolastico	Percorso
1	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	TECNICO STAGE LINGUISTICO NIZZA
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Peer tutoring
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR
2	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Peer tutoring
	2024	TAKE PART-Peer tutoring

	2024	ERASMUS+/ e-Twinning – FAI
3	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	TECNICO STAGE LINGUISTICO NIZZA
	2024	ERASMUS DAY-Torrente-accoglienza
	2024	ERASMUS+/ e-Twinning – FAI
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Peer tutoring
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	Tecnico - FSL Linguistico DUBLINO
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR
4	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	TECNICO STAGE LINGUISTICO DUBAI
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Peer tutoring
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	Tecnico - FSL Linguistico DUBLINO
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR
5	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	TECNICO STAGE LINGUISTICO NIZZA
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Peer tutoring
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR
6	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	TECNICO STAGE LINGUISTICO NIZZA
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Peer tutoring
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR

7	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Peer tutoring
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
8	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	ERASMUS GRANADA (SPAGNA) a.s. 2024-25
	2024	ERASMUS+/ e-Twinning - FAI
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Peer tutoring 2025 sez. H-I
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2024	TECNICO STAGE LINGUISTICO NIZZA
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR
9		
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	TAKE PART-Peer tutoring
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2024	PON MALTA
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
	2025	Tecnico - FSL Linguistico DUBLINO
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
10		
	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	TECNICO STAGE LINGUISTICO NIZZA
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Peer tutoring
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	Tecnico - FSL Linguistico DUBLINO
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR
11	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	TECNICO STAGE LINGUISTICO DUBAI

	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Peer tutoring
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR
12	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	ERASMUS+/ e-Twinning - FAI
	2024	ERASMUS DAY-Torrente-accoglienza
	2024	TAKE PART - Peer Tutoring 2025 sez. H - I
	2024	TECNICO STAGE LINGUISTICO NIZZA
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	Tecnico - FSL Linguistico DUBLINO
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR
13	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Peer tutoring
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR
14	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	ERASMUS+/ e-Twinning - FAI
	2024	PON MALTA
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	Tecnico - FSL Linguistico DUBLINO
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR
15	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"

	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR
16	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	ERASMUS DAY-Torrente-accoglienza
	2024	TAKE PART - Peer Tutoring 2025 sez. H - I
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR
17	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
18	2023	FAIR PLAY-ASSE 4
	2024	TECNICO STAGE LINGUISTICO NIZZA
	2024	TAKE PART-Il futuro è dalla tua parte
	2024	TAKE PART-Peer tutoring 2025 sez, H-I
	2024	TAKE PART-Comunicazione attiva
	2025	TECNICO - Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro"
	2025	PAR GOL - CPI AFRAGOLA
	2025	FORMAZIONE TRIENNIO AdV-T.O. FSL-TURISMO
	2025	AG.TURISTICA SVETATOUR

7. Attività di recupero e potenziamento

Per le attività di recupero, l'istituto organizza di norma nel mese di dicembre un periodo di pausa didattica, per consentire ad alunni e docenti di approfondire tematiche, progetti, argomenti già trattati, in vista di un consolidamento delle competenze acquisite prima della sospensione dell'attività didattica.
Al termine del primo quadrimestre, ciascun docente provvede a personalizzare gli interventi didattici per monitorare in itinere il recupero degli alunni che hanno riportato gravi insufficienze negli scrutini intermedi.
Per il potenziamento, agli alunni meritevoli è riservata la maggior parte dei progetti finanziati con fondi europei, sia quelli che prevedono il potenziamento delle competenze professionali e di settore, sia quelli destinati all'acquisizione di competenze in lingua straniera, mediante attività integrata di stage all'estero e formazione linguistica.

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (cfr. O.M. n.10 del 16.05.2020, art.9, c.1)

8.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa ai sensi della Legge 92 del 2019

Tenendo conto delle novità normative intervenute, introdotte dal D.M. 183 07/09/2024, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Competenze generali

Atteso che l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e che sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, si individuano le seguenti competenze generali:

- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce dell'essere cittadino;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

Il Consiglio di classe, pertanto, individua tematiche da affrontare nell'arco dell'anno scolastico:

Tutti i docenti sono coinvolti per un numero di ore diverso per disciplina ma per un totale complessivo di 33 ore.

Si allega la tabella con le tematiche scelte, le competenze di cittadinanza, i risultati di apprendimento e il numero di ore per disciplina.

Scheda del CDC per la programmazione delle attività didattiche sull'educazione civica - Classe V H ITT
(Nuove linee guida D.M. n.183 07/09/2024 e ai sensi della circolare Mim n.3392 del 16/06/2025)

NUCLEO CONCETTUALE	DISCIPLINE COINVOLTE (con indicazione delle tematiche scelte nell'ambito del nucleo concettuale)	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	N.ORE PER DISCIPLINA
COSTITUZIONE	Gli elementi costitutivi dello Stato. Modi di acquisto della cittadinanza italiana. Lo Statuto albertino e la Costituzione repubblicana. La struttura della Costituzione italiana: - I principi fondamentali artt.1-12; -Diritti e doveri dei cittadini artt. 13-54; -Ordinamento della Repubblica artt.55-139.	**Competenza n. 1** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.	It/Storia 3h Irc 2h Diritto 3h

			Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	
	Diritti e doveri che conseguono alla partecipazione alla comunità nazionale ed europea. Fondamenti giuridici del diritto al lavoro. Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni vigenti a scuola e nella società, con particolare riferimento alle regole disciplinate dalla Circolare ministeriale del 16 luglio 2025 n. 3392 sul divieto dell'uso dello smartphone a scuola.	**Competenza n. 2** Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.	

			Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.	
	Normativa sulla sicurezza in ambito lavorativo. Educazione stradale e sicurezza stradale.	**Competenza n. 3** Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale	

			ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.	
	Educazione alla salute e al benessere psicofisico.	**Competenza n. 4** Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Lo sviluppo sostenibile. Turismo di massa e turismo sostenibile. Enti nazionali e internazionali operanti	**Competenza n. 5** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della	Geografia 3 h Arte 2 h Diritto 2h Storia 1h Dta 1h

	nel turismo. La disciplina dei beni culturali e paesaggistici. Il turismo sostenibile e l'approccioCommunity-based. La Carta per il turismo sostenibile (Lanzarote,2005). L'Organizzazione mondiale per il turismo. Codice di etica del turismo (Onu,2001).	volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere la necessità improcrastinabile di praticare turismo sostenibile, in armonia con l'ambiente, le comunità e le culture locali. Approfondire il concetto di sviluppo economico sostenibile, nelle sue accezioni economica, ambientale, sociale. Conoscere gli obiettivi del turismo sostenibile. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare l'impatto del turismo quale settore strategico per lo sviluppo economico. Conoscere i soggetti istituzionali che si occupano della salvaguardia e protezione dei beni culturali e ambientali. Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio... Conoscere strategie di marketing per la promozione dell'immagine turistica del territorio italiano. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori. Analizzare la domanda turistica in Italia, individuando potenziali target di clienti. Orientarsi all'interno del panorama dell'arte italiana ed europea privilegiando i nessi con la storia e la cultura locale. Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e operativi.	Irc 1h Sc. Motorie 2h
	Formazione di base in materia di protezione civile.	**Competenza n. 6** Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri	

			soggetti istituzionali del territorio. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.	
	Normativa italiana ed europea sulla tutela dei beni culturali e paesaggistici.	**Competenza n. 7** Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	
	Denaro, rendimento e Pil. L'inflazione e deflazione. Il tasso di interesse: il Tan e il taeg. Interessi passivi e attivi. I Principali prodotti finanziari.	**Competenza n. 8** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di	

			finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	
		Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	
CITTADINANZA DIGITALE	Uso critico e responsabile dei dispositivi elettronici e dell'IA in contesti scolastici, lavorativi e sociali. Identità digitale, sicurezza in rete e dipendenze connesse alla rete. Tutela dell'identità digitale. Il Regolamento generale sulla protezione dei dati	**Competenza n. 10** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso	It. 2h Diritto 1h Mat. 2h Inglese 2h Francese 2h Tedesco 2h Dta 2h

	(GDPR).		tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	
	Il Codice della privacy. I social network e l'adescamento online. Il furto d'identità. La digitalizzazione delle imprese.	**Competenza n. 11** Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione	
	La protezione dei dati personali. Regolamento 1689/2024dell'Unione europeasulla regolamentazionesull'uso dell'intelligenza artificiale. Documentazione della "Strategia italiana sull'uso dell'intelligenza artificiale 2024/2026".	**Competenza n. 12** Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del	

			"Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	
EDUCAZIONE FINANZIARIA (sub-area)				
AREA DENARO E TRANSAZIONI	Il mercato monetario e finanziario. Il sistema creditizio. Sebc, Eurosistema, Bce. L'inflazione e la deflazione.	**MONETA E PREZZI** Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta. Comprendere il valore dei beni e del denaro. Comprendere la variabilità del valore. **PAGAMENTI ED ACQUISTI** Gestire e controllare transazioni di carattere economico-finanziario	Conoscere il percorso storico-sociale della moneta e la sua evoluzione. Comprendere la struttura, il ruolo e le funzioni della BCE e delle banche centrali. Comprendere l'incidenza dei principali fattori sul prezzo finale di beni e servizi. Scegliere un prodotto/servizio in relazione al miglior rapporto quantità (qualità)/prezzo e alla propria utilità. Comprendere la differenza tra le valute e le cosiddette valute virtuali. Comprendere gli effetti di inflazione e deflazione sul proprio bilancio e sull'economia nel suo complesso. Comprendere i principali indicatori macroeconomici per interpretare la situazione economico-finanziaria di un Paese (PIL, PIL pro capite, debito pubblico, rapporto debito pubblico/PIL, deficit pubblico, tasso BCE, tasso di occupazione e di disoccupazione, ecc.). Comprendere le cause delle variazioni dei tassi di cambio. Ponderare gli acquisti in valuta estera. Comprendere i principali aspetti contrattuali dei conti e la	

			relativa documentazione di rendicontazione. Scegliere lo specifico strumento di pagamento con adeguata ponderazione di rischi, costi e benefici. Comprendere la struttura del sistema dei pagamenti. Comprendere le possibili limitazioni, generali o personali, all'utilizzo di strumenti di pagamento, compreso il ruolo delle banche dati (come la CAI - Centrale di Allarme Interbancaria) e le soglie sull'utilizzo del contante.	
AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE FINANZE	La classificazione delle entrate pubbliche: imposte, tasse e contributi. I principi giuridici dell'imposta. Gli effetti economici dell'imposta. Caratteri generali del bilancio pubblico.	**REDDITO E PIANIFICAZIONE** Comprendere il concetto di reddito ed i fattori che lo determinano. Essere in grado di gestire appropriatamente le proprie risorse. Essere in grado di programmare, gestire e monitorare entrate e uscite **RISPARMIO ED INVESTIMENTO** Gestire risparmi e investimenti. **CREDITO** Essere in grado di utilizzare appropriatamente il credito.	Comprendere l'importanza e le differenze tra reddito, ricchezza e patrimonio. Conoscere le fonti di reddito diverse da quelle da lavoro (ad es. il reddito di natura finanziaria e l'affitto). Pianificare consapevolmente le proprie scelte di formazione (investimento in capitale umano) e carriera (anche imprenditoriale) secondo la propria indole durante tutto il ciclo della vita. Riconoscere a grandi linee gli elementi base di una busta paga. Comprendere le finalità dei tributi (imposte, tasse e contributi) e come si origina e finanzia il debito pubblico. Comprendere le caratteristiche dei diversi sistemi di Stato sociale. Ponderare le scelte di consumo in un'ottica intertemporale (sia di breve che di medio-lungo periodo) in base al proprio vincolo di bilancio e a molteplici fattori (utilità personale, esigenze familiari, imprevisti, reddito e ricchezza). Comprendere che il reddito cambia nel corso del ciclo di vita. Conoscere il funzionamento degli strumenti finanziari per redistribuire i consumi nel tempo. Pianificare e monitorare entrate e uscite a breve e a medio-lungo termine sulla base di molteplici fattori (esigenze personali e familiari, imprevisti, reddito). Saper stilare un budget personale e familiare. Calcolare valore attuale e montante nei diversi regimi finanziari. Comprendere le caratteristiche dei principali prodotti di risparmio e investimento.	

			Valutare obbligazioni e azioni. Essere consapevoli della relazione positiva esistente tra rischio e rendimento. Comprendere il concetto ed i vantaggi della diversificazione, tenendo conto delle opzioni di investimento. Sapere che esistono trappole comportamentali (comportamenti irrazionali degli investitori). Attuare, adattandole quando necessario, le proprie scelte di risparmio e investimento in relazione ai propri obiettivi, al proprio profilo di rischio e al proprio orizzonte temporale. Comprendere il ruolo degli intermediari e dei consulenti. Comprendere cosa concorre a definire il profilo di rischio del richiedente e come ciò incide sull'accesso al credito e sul suo costo. Comprendere il ruolo delle garanzie (reali e personali) nella concessione del credito Comprendere oneri e conseguenze negative di un eccessivo livello di indebitamento. Conoscere le caratteristiche dei principali prodotti di credito, compresi i piani di restituzione. Individuare e interpretare correttamente il costo di un finanziamento (interessi impliciti, TAN e TAEG). Comprendere che i finanziamenti vengono offerti su un mercato concorrenziale ed è necessario confrontare le offerte, sia al momento dell'accensione sia per valutare eventuali rinegoziazioni.	
AREA RISCHIO E RENDIMENTO	Il mercato finanziario**.** La Borsa valori. I principali prodotti finanziari: titoli/azioni, prestiti/obbligazioni, Etf. I certificati di opzione (warriant). Cosa sono le criptovalute e quali rischi comportano. Cos'è una Fintech (financial technology).	**CONSAPEVOLEZZA E GESTIONE DEL RISCHIO** Avere consapevolezza dei principali rischi con conseguenze finanziarie negative. Comprendere e gestire i rischi finanziari **ASSICURAZIONE** Comprendere e scegliere gli strumenti assicurativi **PREVIDENZA** Comprendere e gestire i rischi previdenziali	Identificare e valutare i principali rischi connessi agli eventi della vita e ai diversi investimenti. Comprendere l'importanza di acquisire informazioni dettagliate sui prodotti finanziari in termini di caratteristiche, benefici e costi. Comprendere i concetti di rischio (per es. rischio di credito, mercato, tasso, liquidità, ecc.). Essere consapevoli della relazione positiva esistente tra rischio e rendimento. Comprendere i principali rischi finanziari tipici delle diverse tipologie di investimento. Comprendere l'importanza della diversificazione di portafoglio per limitare e gestire i rischi.	

			Comprendere la tolleranza al rischio. Comprendere il concetto di polizza, premio, sinistro e prestazione assicurativa. Fare semplici valutazioni sulla probabilità che si verifichino eventi con conseguenze finanziarie negative e comprendere i benefici di assicurarli. Scegliere prodotti assicurativi adeguati. Comprendere i rischi di infortunio sul lavoro e gli obblighi assicurativi dei datori di lavoro (il premio INAIL). Conoscere le caratteristiche principali dell'attuale sistema previdenziale italiano e le diverse tipologie di prestazioni previdenziali. Comprendere il significato di gap previdenziale o tasso di sostituzione (riguarda il rapporto tra la prima rata di pensione e l'ultima retribuzione percepita). Comprendere che l'importo della pensione dipende dai contributi versati. Comprendere l'importanza di canalizzare una parte del proprio risparmio/reddito verso finalità previdenziali. Conoscere i diversi strumenti di previdenza integrativa e sceglierli in base alle proprie esigenze e possibilità.	
AREA AMBIENTE FINANZIARIO	Le funzioni del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio. I poteri di vigilanza bancaria e finanziaria della Banca d'Italia a tutela del risparmiatore.	**STRUMENTI DI TUTELA ED AUTOTUTELA** Salvaguardare i propri diritti e adempiere ai propri doveri in ambito economico-finanziario. INTERMEDIARI FINANZIARI E REGOLAMENTAZIONE Avere cognizione dell'ambiente economico-finanziario	Comprendere diritti e obblighi contrattuali in ambito economico-finanziario, compresi quelli connessi a pratiche digitali. Conoscere e sapere utilizzare gli strumenti di tutela. Riconoscere le Autorità di tutela del risparmiatore ed investitore. Sapere le funzioni delle organizzazioni che tutelano risparmio, investimenti e consumo. Comprendere il ruolo e le funzioni degli intermediari finanziari. Comprendere il funzionamento dei mercati monetari, obbligazionari e azionari. Conoscere le Autorità di vigilanza e comprendere la relativa funzione. Comprendere le relazioni tra scelte finanziarie individuali, intermediari finanziari e sistema economico-finanziario.	

TOTALE ORE				**33**

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Maturità e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Tutte le attività progettuali che intersecano le tematiche inerenti all'educazione civica possono concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento.

In base ai principi contenuti nel PTOF, i criteri di valutazione saranno orientati al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle nuove Linee guida dei Educazione civica, ovvero a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con i docenti e con i compagni.

8.2 Percorsi interdisciplinari

Il CdC, alla luce delle modalità di svolgimento del nuovo esame di Maturità, disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e in coerenza con quanto approvato nel CDD del 2 settembre 2019, progetta i seguenti percorsi interdisciplinari. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Competenze
AMBIENTE	**Italiano** **Storia** **Francese** **Inglese** **Arte** **Geografia** **Tecnica turistica**	LO studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche storiche e contingenti legate ai temi della ecosostenibilità intesa come stile di vita e modello di produzione e sviluppo economico, individuandone i nodi e le testimonianze nei diversi ambiti e nelle diverse culture.
COMUNICAZIONE	**Italiano** **Storia** **Francese** **Inglese** **Arte** **Geografia** **Tecnica turistica**	Dalle arti alla vita quotidiana gli ultimi 150 anni ricadono sotto il segno di una strutturale rivoluzione delle modalità, delle tecniche, degli stili della comunicazione. Lo studente dovrà dimostrare di comprendere e padroneggiare questa problematica analizzandola nelle sue specificità, contesto per contesto, disciplina per disciplina.
LAVORO	**Italiano** **Storia** **Francese** **Inglese** **Arte** **Geografia** **Tecnica turistica**	Il lavoro è essenza e rappresentazione della condizione umana, protagonista e testimone della sua perenne trasformazione. Lo studente dovrà dimostrare di saperlo interpretare nei diversi contesti culturali e geografici e nel tempo storico della contemporaneità
TURISMO	**Italiano - Storia** **Tecnica Turistica** **Francese** **Inglese** **Arte** **Geografia**	Nella transizione da attività squisitamente elitaria a pratica di massa il turismo si è andato articolando e specializzando in varie tipologie. Lo studente dovrà dimostrare, riattraversando il proprio percorso disciplinare, di essere approdato ad una adeguata comprensione e conoscenze dei vari profili propri del turismo contemporaneo.

8.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)
Attività complementari ed integrative

La classe ha partecipato a

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

8.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

Alla stesura del proprio percorso orientativo tramite la piattaforma Unica, ha completato il proprio curriculum, ha partecipato alle giornate di orientamento universitario

8.5 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: Tedesco- lingua e civiltà

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	**Essere in grado** di promuovere una struttura ricettiva turistica. Saper accogliere turisti al front office e interagire con loro a riguardo dei temi relativi al soggiorno in struttura e in città **Saper** dare indicazione circa la via da seguire a piedi e dare indicazione autostradali e cittadine fino alla meta desiderata. **Saper** descrivere un monumento a dei turisti tedeschi, inquadrando in sintesi nel contesto storico e descrivendolo poi dal punto di vista formale e mediatico. **Saper** inserire un avvenimento storico o artistico nel contesto economico e politico dell'epoca e inquadrare figure di spicco di un'epoca descrivendo la specificità del loro contributo. **Essere in grado** di gestire la corrispondenza inerente a richieste d'informazione, offerte e prenotazioni. **Essere in grado** di distinguere le varie mansioni di tutto il personale di una struttura ricettiva **Essere in grado** di commentare del materiale fotografico, testuale o letterario collocandolo in un contesto multidisciplinare e motivando la scelta.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Dalla Giornata della Memoria al tempo della consapevolezza: La grande guerra. La Repubblica di Weimar e la sua espressione artistica nel Bauhaus."Il teatro dei Re" la propaganda del potere, cosa fa di un governante un dittatore: L'ascesa di Hitler. La Shoah, Seconda guerra mondiale, progetto Manhattan, bomba atomica e Manifesto Russell-Einstein. Conoscere e relazionare circa avvenimenti storici, sviluppare consapevolezza di appartenere ad una cultura multietnica, comprendere la differenza tra la distruzione prodotta dalla guerra e dagli ordigni nucleari e la gestione dei conflitti in chiave dialogica e diplomatica. Conoscere tutte le figure professionali che operano in struttura ricettiva e sapere in cosa differiscono le loro mansioni. Conoscere siti, monumenti ed opere d'arte di interesse turistico del proprio patrimonio artistico: *Il dono del mantello* di Giotto, *La morte della Vergine* del Caravaggio, Castel dell'Ovo, dalla leggenda a Corradino di Svevia, Miti e leggende espressione della cultura del proprio territorio e di quello della cultura straniera: la leggenda delle sirene, la notte di Walpurga, Virgilio Mago, Loreley. Il mito delle Sirene, il mito di Narciso, il mito di Europa. Conoscere la nomenclatura delle attrezzature e delle dotazioni della reception. Conoscere l'opera di alcuni esponenti della cultura tedesca e austriaca: di W. Goethe "Faust" dialogo tra Dio e Mefistofele, di B. Brecht "Svejk nella Seconda guerra mondiale", di S. Freud "l'interpretazione dei sogni", di Hannah Arendt "La banalità del male". Mete turistiche tedesche: il Mare del Nord, Berlino interesse turistico e storico, costruzione e caduta del muro. Economia: la pubblicità: vantaggi e svantaggi. Il preterito dei verbi regolari, il perfetto dei verbi regolari.

	Perfekt dei verbi forti e misti – la tabella dei verbi forti – l'uso degli ausiliari sein e haben nel Perfekt. il futuro ed il passivo – La frase secondaria: le congiunzioni subordinanti– le caratteristiche delle frasi secondarie
ABILITA':	**Gestire** la permanenza di clienti in aziende turistiche leggere e redigere itinerari turistici. **Comprendere** e redigere descrizione di una struttura ricettiva: dalle offerte turistiche dell'azienda all'offerta culturale -naturalistica ed eno-gastronomica. **Descrivere u**na struttura ricettiva, specificando tutto ciò che la struttura offre per il comfort del turista Raccontare fatti al passato con particolare attenzione alle attività della quotidianità e del tempo libero. **Descrivere** le attività svolte in un passato relativamente recente. **Interagire** in semplici scambi dialogici, dando e chiedendo informazioni sui percorsi da seguire, su città e monumenti e sui mezzi di locomozione necessari usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate. **Interagire** con i turisti, descrivendo alcuni monumenti e alcuni luoghi di interesse storico-artistico-paesaggistico con linguaggio specifico appropriato, ed esaustivo. **Rispondere** ad una richiesta d'informazione scritta ed orale e produrre un'offerta adeguata alle richieste espresse dall'interlocutore.
METODOLOGIE:	**Approccio metodologico di tipo comunicativo**- L'approccio è stato di tipo comunicativo al fine di consentire uno sviluppo costante delle abilità linguistiche. L'azione didattica mira a coinvolgere l'alunno nella comunicazione orale e scritta, valorizzando il suo contributo personale di esperienze ed opinioni. tale azione didattica si baserà su:- una fase di ascolto-comprensione (presentazione del materiale linguistico)- una fase produttiva orale e/o scritta (scambio e produzione di messaggi)- una fase di lettura (intensiva- estensiva)- una fase di comprensione del testo scritto **Strategie**- motivazione all'ascolto-verifica della comprensione- ripetizione a coppie e individuale-competizione tra coppie e gruppi- giochi di squadre-deduzione della funzione e/o della struttura grammaticale- analisi dell'errore, autocorrezione- comparazione L1-L2 L3- confronti fra aspetti della civiltà tedesca e italiana. Estensione del programma svolto secondo ambiti di interesse emergenti delle alunne
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche orali su accadimenti storici, verifiche di comprensione orale e scritta con tests corretti con griglie di valutazione disposte per ogni prova. Verifiche quotidiane singole ed in plenum sulla comprensione e produzione orale. Verifiche grammaticali e sintattiche scritte e orali in numero minore rispetto a quelle funzional-comunicative. Per la valutazione intesa in senso formativo si terrà conto: - della valutazione delle verifiche- dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza - dell'impegno, del comportamento, del senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- libro di testo- web- registratore e relativo materiale audio che non può essere fruito in laboratorio linguistico· materiale autentico (dépliants, foto, riviste, libri, pubblicità,)- fotocopie- cartine geografiche. Internet video e audio

DISCIPLINA	**FRANCESE** **PROF.SSA POSSEMATO ASSUNTA**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Gli alunni sono in grado di esprimere in modo semplice una propria opinione su argomenti generali, di studio o di lavoro; di utilizzare il lessico specifico della propria specializzazione professionale; di comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali e qualche elemento di dettaglio; di comprendere globalmente messaggi radio televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore; di comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro; di trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua francese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Mentre nell'orale riescono ad esprimersi in modo semplice ma comprensibile e abba stanza corretto, nello scritto permangono delle grosse difficoltà dal punto di vista della correttezza formale particolarmente difficile in francese. Gli alunni sono tuttavia in grado di redigere o tradurre correttamente un itinerario presentato in modo schematico. Gli alunni sanno cogliere relazioni con le altre discipline. **Ed. civica**: ● Gli alunni conoscono l'importanza di tutelare il diritto alla salute, promuovendo corretti stili di vita. ● Hanno consapevolezza di alcune tematiche legate al delicato equilibrio tra la specie umana e le altre specie animali. ● Comprendono la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. ●Sono in grado di promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sanno riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. ●Sanno classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo. Hanno consapevolezza della propria responsabilità nei comportamenti. Conoscono il funzionamento delle istituzioni governative francesi e i principi fondanti
ABILITA':	Gli obiettivi prefissati nell'apprendimento della lingua straniera sono i seguenti: -Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati. -Produrre testi orali e scritti di vario tipo (riassunti, lettere, relazioni su argomenti vari) utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato.
METODOLOGIE:	1) Metodo comunicativo, lezione frontale 2) Insegnamento individualizzato, 3)simulazione di carattere specifico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione globale la docente ha tenuto conto dei seguenti elementi: progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza; assiduità nella frequenza, nella partecipazione al dialogo educativo, nell'applicazione personale; adeguatezza ed efficacia del metodo di studio; qualità delle conoscenze; sviluppo di competenze e capacità; grado di maturità raggiunto. Il criterio di valutazione adottato per le prove di verifica è stato quello di ritenere sufficiente chi abbia raggiunto la capacità di comunicare in un francese corretto dal punto di vista sintattico e lessicale veicolando i contenuti utilizzando un linguaggio settoriale appropriato
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo di riferimento adottato è stato: Parodi, Vallacco Objectif Tourisme, Juvenilia scuola editore. Fotocopie da altri testi, Materiali autentici (riviste) Risorse Internet, Schemi riassuntivi, Dizionario, articoli di giornale dal web.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Gli alunni sono in grado di esprimere in modo semplice una propria opinione su argomenti generali, di studio o di lavoro; di utilizzare il lessico specifico della propria specializzazione professionale; di comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali e qualche elemento di dettaglio; di comprendere globalmente messaggi radio televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore; di comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro; di trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua francese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Mentre nell'orale riescono ad esprimersi in modo semplice ma comprensibile e abba stanza corretto, nello scritto permangono delle grosse difficoltà dal punto di vista della correttezza formale particolarmente difficile in francese. Gli alunni sono tuttavia in grado di redigere o tradurre correttamente un itinerario presentato in modo schematico. Gli alunni sanno cogliere relazioni con le altre discipline. **Ed. civica**: ● Gli alunni conoscono l'importanza di tutelare il diritto alla salute, promuovendo corretti stili di vita. ● Hanno consapevolezza di alcune tematiche legate al delicato equilibrio tra la specie umana e le altre specie animali. ● Comprendono la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. ●Sono in grado di promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sanno riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. ●Sanno classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo. Hanno consapevolezza della propria responsabilità nei comportamenti. Conoscono il funzionamento delle istituzioni governative francesi e i principi fondanti
ABILITA':	Gli obiettivi prefissati nell'apprendimento della lingua straniera sono i seguenti: -Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati. -Produrre testi orali e scritti di vario tipo (riassunti, lettere, relazioni su argomenti vari) utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato.
METODOLOGIE:	1) Metodo comunicativo, lezione frontale 2) Insegnamento individualizzato, 3)simulazione di carattere specifico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione globale la docente ha tenuto conto dei seguenti elementi: progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza; assiduità nella frequenza, nella partecipazione al dialogo educativo, nell'applicazione personale; adeguatezza ed efficacia del metodo di studio; qualità delle conoscenze; sviluppo di competenze e capacità; grado di maturità raggiunto. Il criterio di valutazione adottato per le prove di verifica è stato quello di ritenere sufficiente chi abbia raggiunto la capacità di comunicare in un francese corretto dal punto di vista sintattico e lessicale veicolando i contenuti utilizzando un linguaggio settoriale appropriato
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo di riferimento adottato è stato: Parodi, Vallacco Objectif Tourisme, Juvenilia scuola editore. Fotocopie da altri testi, Materiali autentici (riviste) Risorse Internet, Schemi riassuntivi, Dizionario, articoli di giornale dal web.

DISCIPLINA	**Diritto e legislazione turistica** **Prof.ssa Storti Loredana**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere nella realtà sociale e politica gli elementi costitutivi dello Stato. Comprendere il ruolo e le differenze tra le diverse competenze degli organi istituzionali nazionali. Orientarsi nella normativa nazionale, europea ed internazionale relativa alla promozione e valorizzazione del settore turistico e alla tutela dei beni culturali e ambientali. Organizzare il proprio apprendimento individuando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro. Organizzare ed esporre i contenuti appresi con un linguaggio tecnico adeguato e saper redigere schemi, mappe, sintesi efficaci degli argomenti affrontati. Affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo opportune soluzioni, utilizzando contenuti e metodi afferenti alle discipline giuridiche. Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite, effettuando gli opportuni collegamenti tra i vari argomenti.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. I principi fondamentali della Costituzione italiana artt.1-12. La prima parte della Costituzione italiana: diritti e doveri dei cittadini artt. 13-54. Elementi costitutivi dello Stato. Modi di acquisto della cittadinanza italiana. Il Parlamento. Il Governo. Il Presidente della Repubblica. La Magistratura. La Corte costituzionale. Gli enti nazionali e internazionali che operano nel settore turistico. Le organizzazioni internazionali. L'Unione europea. La legislazione in materia di beni culturali e ambientali. Enti e istituzioni nazionali ed internazionali del settore turistico.

	Tutela e valorizzazione dei beni culturali e ambientali. **Educazione civica:** Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. I principi fondamentali della Costituzione italiana artt.1-12. La prima parte della Costituzione italiana: diritti e doveri dei cittadini artt. 13-54. Tutela dell'identità digitale.
ABILITA':	Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Riconoscere nella realtà politica e sociale gli elementi costitutivi dello Stato e gli effetti prodotti sulla collettività dall'esercizio delle funzioni legislativa ed esecutiva. Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato. Comprendere le diverse competenze degli organi istituzionali. Comprendere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. Comprendere il ruolo e gli obiettivi dell'Unione europea e delle organizzazioni internazionali. Orientarsi nella normativa nazionale e internazionale inerente la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico. Saper accedere alle informazioni, alle fonti e ai contenuti digitali in modo critico, consapevole e responsabile.
METODOLOGIE:	Lezione frontale. Discussione di casi pratici. Lezione interattiva e partecipata. Problem solving Lavoro di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata effettuata attraverso l'interrogazione orale, prove strutturate, report e mappe concettuali, tenendo conto dei progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo. Al termine del percorso formativo, seppure con una gradualità differente, tutti gli alunni hanno maturato conoscenze, competenze e abilità adeguate.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Viaggio nel turismo M. R. Cattani Ed. Pearson La Costituzione italiana Appunti e mappe concettuali

Materia: Geografia Turistica
Docente Falco Vincenzo

COMPETENZE RAGGIUNTE:	- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. - Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. - Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
CONTENUTI TRATTATI:	Per gli argomenti trattati si è tenuto conto degli obiettivi minimi per la valutazione quali: • Conoscere i flussi turistici, le nuove tendenze turistiche nel Mondo e le loro dinamiche; • Conoscere gli effetti negativi ed i pericoli del turismo; • Conoscere le principali mete turistiche mondiali; • Conoscere i principali percorsi turistici da effettuarsi in treno o in pullman e le principali grandi vie di comunicazione mondiali; • Conoscere i principali grandi eventi mondiali (expo, capitali della cultura, ecc.) e la loro ricaduta turistica; • Conoscere i principi dell'ecoturismo e l'impatto del turismo sull'ambiente; • Riconoscere l'importanza del turismo legato alla salute. **Articolazione dei contenuti** - Continenti extraeuropei - Stato in sintesi (territorio, clima, popolazione, urbanizzazione, settori economici) Risorse turistiche (naturali e culturali) **America** Stati Uniti d'America Stati Istmici – Cuba -Brasile **Asia** Vicino Oriente Israele e Palestina -Regione Indiana Cina-Giappone **Africa** Egitto Kenya Repubblica Sudafricana **Oceania** Australia Globalizzazione e sviluppo sostenibile. Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio. Cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche. Forme di turismo. Aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale. Tutela del Patrimonio culturale mondiale e ruolo UNESCO. Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità. Impatto ambientale, sociale ed economico delle attività turistiche. Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei. Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etnoantropologico, enogastronomico nel mondo.
ABILITA':	Gli allievi sono in grado di: Decodificare la realtà socio-culturale di un luogo e i cambiamenti in atto nella comunità ospitante, saper individuare le opportunità turistiche anche secondo le modalità del turismo responsabile. Decodificare e correlare gli elementi identificativi dell'immagine turistica e i modelli di prodotto turistico dei Paesi trattati; saper individuare i caratteri delle diverse componenti culturali delle popolazioni di etnia differente; valutare il periodo migliore per l'organizzazione di un viaggio,

	elaborare programmi di viaggio e itinerari turistici sintetici che tocchino le principali località dei Paesi oggetto di studio. Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico. Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico. Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambienti regionali dei continenti extraeuropei. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale. Progettare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica. Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.
METODOLOGIE:	L'approccio alla disciplina è stato di tipo problematico per suscitare il bisogno di risposte e per motivare gli allievi all'apprendimento, inoltre si è cercato di far riferimento alle loro esperienze personali e pre-conoscenze degli argomenti trattati. Si è fatto principalmente uso della lezione frontale e della discussione sugli argomenti da studiare.
	Le verifiche sono state prevalentemente orali al fine di fornire agli studenti le loro capacità espositive, di analisi e di sintesi degli argomenti trattati. I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale degli studenti sono stati i seguenti: Continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico; livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza, progressivo miglioramento del comportamento in classe e del livello di integrazione con i compagni, assiduità alle lezioni (in senso quantitativo). I metodi seguiti nello svolgimento del programma sono stati la lezione frontale, la lezione dialogata e la discussione. Le lezioni sono state intese come un momento di partecipazione attiva da parte degli studenti usando sia un metodo induttivo che deduttivo. Dopo un primo momento dedicato alla presentazione dei vari argomenti si è passati alla comprensione globale. Successivamente sono state rielaborati i temi fondamentali in modo da poter arrivare ad un discorso globale. Si è sempre cercato di focalizzare l'attenzione su particolari argomenti che si riferiscono a principi generali, che, come tali, rimangono più stabili nel tempo, dando particolare rilievo alla discussione in classe per stimolare la capacità di riflessione e la partecipazione. Si è cercato di rendere la materia il più gradevole ed attuale possibile ed è per questo che, per ogni argomento trattato, se c'è stata la possibilità si sono cercati collegamenti riguardanti il "momento particolare" che ha costretto tutti noi ad un radicale cambiamento del proprio stile di vita, con articoli di giornali e riviste, notizie da Tg, Radio ecc., riportanti nuove e approfondite informazioni al fine di facilitare e concretizzare quanto studiato sul libro di testo. Questo studio "alternativo" della disciplina è stato accolto favorevolmente dalla classe proprio per facilitare ed attualizzare alcuni percorsi pluridisciplinari programmati ad inizio anno scolastico. Alcune parti del programma sono state tagliate o modificate per poter dare spazio ad argomenti di maggiore attualità. Nella valutazione si procederà misurando il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati e per la misurazione si ricorrerà alla griglia dei voti stabilita nel regolamento d'istituto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Corso di Geografia Turistica. S. Bianchi, R. Kohler, S. Moroni, C. Vigolini – Destinazione Mondo - De Agostini Editore Oltre al testo in uso sono stati utilizzati materiali integrativi forniti dall'insegnante quali fotocopie da altri testi, articoli di giornali, carte geografiche, atlanti.

DISCIPLINA	**SCIENZE DELLA MATEMATICA APPLICATA** **Prof.ssa Napolitano Filomena**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Possesso di procedure accompagnato da una adeguata capacità di modellizzare situazioni reali e di interpretare criticamente i risultati ottenuti. Individuazione del tipo di problema che si vuole studiare, degli strumenti adeguati alla sua analisi e interpretazione critica, e capacità di modellizzare situazioni reali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	▪ Funzione; ▪ Dominio di f(x) razionali intere e fratte e irrazionali intere; ▪ Zero di una funzione e segno di una funzione; ▪ L'economia e i modelli matematici; ▪ Domanda e offerta; ▪ Costi di produzione; ▪ Ricavi e profitti; ▪ Break even point; ▪ La ricerca operativa: strumenti e metodi ▪ Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. ▪ L'indagine statistica e le sue fasi: grafici. ▪ Argomenti di Educazione Civica: agenda 2030, (analisi ed interpretazioni di grafici relativi ai fenomeni oggetto di studio).
ABILITA':	➢ Saper esaminare l'andamento di mercato mediante le funzioni di domanda e offerta; ➢ Saper analizzare i costi di produzione di beni economici; ➢ Saper esaminare gli aspetti di redditività dell'impresa mediante le funzioni del ricavo e del profitto; ➢ Saper applicare i modelli matematici per ottimizzare le funzioni di tipo economico; ➢ Saper effettuare delle simulazioni; ➢ Essere in grado di risolvere problemi nel continuo e nel discreto: ➢ Saper affrontare simulazioni alternative motivando le differenze.
METODOLOGIE:	❖ *Problem solving:* metodo utilizzato soprattutto nell'introduzione degli argomenti partendo da problemi o dati ricavati dalle fonti ufficiali; ❖ *Lezioni frontali* per la sistematizzazione dei concetti e dei procedimenti studiati. ❖ *Lavori di gruppo* essenziali per l'analisi e la discussione delle problematiche proposte e per favorire la motivazione all'apprendimento; ❖ *Lavori interdisciplinari* in quanto la matematica applicata all'economia e alla R.O. sono funzionali alle altre discipline di indirizzo;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Tutte le attività svolte in classe sono soggette ad appropriati processi di verifica e di valutazione (scritti e orali). Questi sono stati condotti sugli obiettivi, opportunamente decodificati, posti al vertice dell'attività ed esplicitati chiaramente, <<concordati>> con gli alunni, al fine di poter anche avviare momenti di autovalutazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo e altri manuali. BERGAMINI MASSIMO - BAROZZI GRAZIELLA- TRIFONE ANNA MATEMATICA.ROSSO 3ED. - VOLUME 5 (LDM) MATERIALI: Risorse reperibili sul Web.

DISCIPLINA	**INGLESE** **Prof.ssa Sollo Raffaela**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in una prospettiva interculturale Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi nell'ambito della disciplina tecnico – turistica in una prospettiva interculturale Utilizzare testi multimediali
COMPETENZE DI CITTADINANZA NELL'AMBITO della disciplina	Imparare ad imparare Progettare Collaborare e partecipare Acquisire ed interpretare le informazioni Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Sviluppare il pensiero critico
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Travel & Tourism Organization: Methods of travel and accommodation The UK: geography and government (outlines) England, Scotland, Wales and Northern Ireland: top attractions The Republic of Ireland: geography and top attractions The USA: geography and government (outlines); natural parks, major cities The Commonwealth The EU and the Brexit
ABILITA':	Speaking, Listening, Reading, Writing
METODOLOGIE:	Cooperative learning, pair work, flipped classroom, traditional lesson, Task Based, Communicative Language Teaching and Learning
CRITERI DI VALUTAZIONE:	In Itinere, formative e sommative attraverso test strutturati e semi strutturati e verifiche orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo 'On the roads to Europe', CLITT Siti specializzati suggeriti dalla docente Materiale fornito dalla docente e organizzato in cartelle su classroom

DISCIPLINA	Insegnamento della Religione Cattolica Prof. Mileto Salvatore
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Sviluppo di un adeguato senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	• **L'etica delle relazioni** L'uomo: un essere in relazione In relazione con la natura e un mondo sostenibile In relazione con se stessi La relazione con gli altri Il rapporto uomo-donna La famiglia nel mondo contemporaneo L'etica delle comunicazioni sociali Rapporto tra Etica e Economia • **L'etica della vita** La vita, unica e irreversibile Punti di vista sulla vita umana La questione relativa all'aborto Sete di vivere o cultura di morte? Fecondazione assistita
ABILITA':	Gli alunni si orientano a motivare le scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo. Iniziano a individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.
METODOLOGIE:	- Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Dibattiti; - Lettura di alcuni brani e/o passi biblici; - Visione di film e video rari; - Lavori di ricerca; - Ascolto di canzoni; - Lettura di articoli tratti da stampa quotidiana e periodica e da riviste di studio; - Realizzazioni di prodotti multimediali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Tipo di voto: orale. Tipologia di verifica per il voto orale: prove orali, lavoro individuale, a coppie, a gruppi. Nella valutazione si terrà conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali acquisite, della progressiva maturazione dell'alunno.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	RELIGIONE SOLINAS LUIGI VITA DAVANTI A NOI (LA) / CON NULLA OSTA CEI ED. SEI

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Prof.ssa De Costanzo Angela
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **EDUCAZIONE CIVICA**	- Saper contestualizzare testi ed opere sotto un profilo storico, ideologico e letterario - Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative - Saper riconoscere caratteri specifici di testi narrativi e poetici analizzandoli dal punto di vista strutturale, tematico e stilistico - Saper cogliere l'importanza dei movimenti letterari e riconoscere le tecniche narrative, la poetica, lo stile e i temi propri di ogni autore - Saper attuare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non, contestualizzandoli e fornendo un'interpretazione personale - Saper sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi - Saper collegare brani e argomenti studiati ad alcune delle grandi tematiche della cultura del '900 - Saper produrre testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta, operando all'interno dei diversi modelli di scrittura, anche in relazione alla prova d'esame. -Saper assumere comportamenti nel rispetto delle diversità e della parità di genere -Saper perseguire nell'agire quotidiano comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità ambientale e della salvaguardia delle risorse naturali, della salute e della sicurezza propria e della collettività. -Saper accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole
CONTENUTI TRATTATI:	Il Positivismo Il romanzo europeo del secondo Ottocento: Realismo, Naturalismo, Verismo Emile Zola: presentazione dell'autore Da "L'ammazzatoio": "Come funziona un romanzo naturalista?" Giovanni Verga: presentazione dell'autore Da "Vita dei campi": "Fantasticheria"; "Rosso Malpelo" Da "Novelle rusticane": "La roba" Da "I Malavoglia": "L'affare dei lupini" Da "Mastro-don Gesualdo": "Gesualdo muore da "vinto" " La poesia di Charles Baudelaire: da "I fiori del male": "A una passante" La Scapigliatura (sintesi) Il classicismo di Giosuè Carducci (sintesi) Simbolismo e Decadentismo Giovanni Pascoli: presentazione dell'autore Da "Myricae": "Lavandare"; "X agosto" Dai "Poemetti": "L'aquilone"; "Italy" Gabriele D'Annunzio: presentazione dell'autore Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto" Da "Il piacere": "Tutto impregnato d'arte" Il romanzo tra sperimentazione e rinnovamento Franz Kafka (sintesi) James Joyce (sintesi) Le avanguardie europee di primo Novecento: Crepuscolarismo e Futurismo Filippo Tommaso Marinetti: presentazione dell'autore Da "Teoria e invenzione futurista": "Zang Tumb Tumb: una cartolina da Adrianopoli bombardata" Italo Svevo: presentazione dell'autore Da "La coscienza di Zeno": "L'origine del vizio" Luigi Pirandello: presentazione dell'autore Da "Novelle per un anno": "Certi obblighi" Da "Il fu Mattia Pascal": "Adriano Meis entra in scena"; "L'ombra

	di Adriano Meis" Da "Uno, nessuno e centomila": "Tutta colpa del naso" La poesia tra la prima e la Seconda guerra mondiale: l'Ermetismo Giuseppe Ungaretti: presentazione dell'autore Da "L'allegria": "Veglia";" Fratelli"; "San Martino del Carso"; "Soldati" Eugenio Montale: presentazione dell'autore Da "Ossi di seppia": "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato" Da "Satura": "Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale" Salvatore Quasimodo: presentazione dell'autore Da "Acque e terre": "Ed è subito sera" Da "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici" La narrativa neorealista Primo Levi: presentazione dell'autore Da "Se questo è un uomo": "Considerate se questo è un uomo"; "Arrivo ad Auschwitz" **Educazione civica:** Costituzione: la parità di genere e l'emancipazione femminile; ed. alla legalità Cittadinanza digitale
ABILITÀ	Produrre sia oralmente che in forma scritta testi coerenti, coesi e di tipo personale Potenziare le abilità argomentative Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
METODOLOGIE	**METODOLOGIE:** • lezione frontale partecipata • cooperative learning • flipped classroom • problem solving • sviluppo di mappe concettuali • metodi attivi di ricerca, consultazione di fonti informatiche e di documenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione globale il docente ha tenuto conto dei seguenti elementi: livello di acquisizione delle conoscenze; livello di acquisizione di abilità e competenze; livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati ed alla situazione di partenza; processo di maturazione ed evoluzione del ragazzo; interesse, partecipazione, attenzione ed impegno. Sono state effettuate, durante il secondo quadrimestre, quattro simulazioni della prima prova d'Esame di Stato.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo di riferimento adottato è: C.Giunta-M. Grimaldi-G. Simonetti-E. Torchio-Lo specchio e la porta- Dal secondo Ottocento ad oggi-Edizione verde- Vol.3- Garzanti scuola- Sussidi audiovisivi e multimediali e documenti condivisi

	Disciplina: Scienze motorie e sportive **Prof.ssa Foglia Anna**
COMPETENZE **RAGGIUNTE**	-- Acquisizione e consolidamento di una corretta cultura e mentalità sportiva. – Sviluppo e consolidamento delle regole comportamentali e dei principi del "fair play." – Consolidamento della conoscenza anatomo-fisiologica del corpo umano. – Acquisizione dei principi fondamentali di tutela della salute e delle regole di sicurezza e prevenzione degli infortuni. – Acquisizione e consapevolezza dei percorsi seguiti per migliorare le capacità coordinative e condizionali (potenziamento fisiologico). – Conoscenza delle caratteristiche tecniche, didattiche e metodologiche dei due sport più praticati: pallavolo e pallacanestro. – Conoscenza dei comportamenti da adottare in caso di infortuni.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	– Esercizi a corpo libero, di preatletica generali e specifici, pallavolo, pallacanestro, tennis -tavolo. – Informazioni principali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. – Conoscenza delle fondamentali norme di igiene e delle corrette abitudini alimentari. – Conoscenza delle basilari norme di primo soccorso in caso di infortunio e delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli incidenti. – Il movimento come fattore di potenziamento e mantenimento della salute. – Il rapporto uomo-natura: i benefici delle attività sportive in ambiente naturale.
ABILITÀ	– Riuscire a tollerare un carico di lavoro sub massimale compiendo attività di resistenza, forza, velocità, mobilità articolare. – Acquisire un sempre maggiore autocontrollo nella esecuzione di esercizi ed esercitazioni. – Partecipare almeno a due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni. – Conoscere e applicare le fondamentali regole di gioco e i principi di tattica degli sport proposti. – Collaborare e interagire in gruppo per la realizzazione di obiettivi comuni e agire in modo autonomo e responsabile nel rispetto delle regole di gioco e comportamentali. – Conoscere la relazione della regolare pratica di attività motorie e di una sana e corretta alimentazione con la condizione di salute generale.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: PIERNO LOREDANA

COMPETENZE RAGGIUNTE **alla fine dell'anno** **per la disciplina:**	-Cogliere la dimensione estetica dell'ambiente, partendo dall'esperienza del patrimonio artistico locale e privilegiando lo sviluppo di una lettura critica dell'opera d'arte, inserita nel suo contesto storico-culturale, piuttosto che la conoscenza dettagliata di sequenze, correnti e autori; −Analizzare criticamente opere, fenomeni, situazioni e linguaggi artistici, acquisendo strumenti interpretativi e linguistici specifici dell'educazione estetica e contestualizzandoli storicamente; −Favorire la crescita di interessi e sensibilità personali per educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale; −Far emergere la capacità di organizzare e gestire gli aspetti di comunicazione relativi anche ad eventuali esigenze professionali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	Macroargomenti svolti nel corso del presente anno scolastico possono così essere sintetizzati: • Il Seicento: caratteri del Barocco • Il Barocco: Monumentalità e fantasia • Il Neoclassicismo "…. Una nobile semplicità e una quiete grandezza" • Il Romanticismo: Theodore Gericault e Eugene Delacroix. • L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente • Tendenze postimpressioniste • Art Nouveau: G. Klimt • L'Espressionismo: caratteri generali • Le Avanguardie storiche • Il Cubismo • Il futurismo: la bellezza della velocità • Il surrealismo: Salvator Dalì • Architettura e ambiente: Le Corbusier • La Metafisica: Giorgio De Chirico • Verso la contemporaneità: la Pop-art

ABILITÀ:	- Riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici relativi alle tecniche, alla iconografia, allo stile e alle tipologie; − Analizzare e comprendere il linguaggio della produzione artistica, organizzandone l'aspetto comunicativo con un lessico appropriato e specifico; - Delineare la storia dell'arte moderna evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale; - Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio; - Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale in Italia;
METODOLOGIE:	1) Lezione frontale dialogica 2) Cooperative learning 3) Apprendimento cooperativo 4) Problem Solving

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione globale il docente ha tenuto conto dei seguenti elementi: ✓ progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza; ✓ assiduità nella frequenza, nella partecipazione al dialogo educativo, nell'applicazione personale; ✓ adeguatezza ed efficacia del metodo di studio; ✓ qualità delle conoscenze; ✓ viluppo di competenze e capacità; ✓ grado di maturità raggiunto. Il CRITERIO DI VALUTAZIONE adottato per le prove di verifica è stato quello di conoscenza essenziale e semplice dei contenuti proposti e capacità essenziali di applicazione e abilità con qualche incertezza che può essere eliminata con la guida del docente.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	**Libro di testo** **Monografie** Siti internet

Discipline Turistico Aziendali	Andrea Torrente ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE **DOCENTE: Antonella Di Gennaro**
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	**Comprendere le interazioni tra la contabilità generale, la contabilità analitica, e il controllo di gestione; pianificare un business plan e comprendere il significato dei principali indici, analizzare le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e gestire le informazioni per migliorarne la pianificazione, lo sviluppo e il controllo** Interpretare i risultati dell'analisi degli scostamenti. Valutare gli scostamenti ai fini del processo decisionale Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Programmare, organizzare eventi Riconoscere la struttura del piano di marketing. Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno, individuare punti di forza e di debolezza dell'ambiente interno. Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati. Effettuare l'analisi swot di una destinazione turistica.
COMPETENZE DI CITTADINANZA nell'ambito della disciplina	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Ripasso sul bilancio d'esercizio - Parallelo tra bilancio d'esercizio, budget e-business plan. Strategia aziendale e pianificazione strategica, struttura e funzioni del business plan, controllo di gestione e relativi strumenti, budget e analisi degli scostamenti Classificazione e configurazione dei costi - L'analisi e il controllo dei costi: direct costing e full costing - l'analisi del punto di pareggio (break even analysis) - L'attività dei tour operator - Il prezzo di un pacchetto turistico; prodotti turistici a catalogo e a domanda. - Il marketing e la vendita di pacchetti turistici. Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale - I fattori di attrazione di una destinazione turistica - l'analisi SWOT - I flussi turistici - Il piano di marketing territoriale
ABILITA'	Individuare l'orientamento strategico di fondo e la strategia di pianificazione di un caso aziendale, elaborare un business plan, utilizzare gli strumenti di controllo di gestione di un'impresa turistica, distinguere le diverse tipologie di costo, applicare i metodi di ripartizione dei costi, determinare le diverse configurazioni di costo e il prezzo di vendita applicando il mark up e il BEP con la relativa rappresentazione grafica, redigere il budget di un'impresa turistica ed effettuare l'analisi degli scostamenti, elaborare prodotti turistici a catalogo e a domanda, riconoscere gli aspetti organizzativi

	di un evento, realizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto turistico o dell'immagine turistica del territorio
METODOLOGIE	Lezione frontale, con partecipazione attiva della classe, approfondimento di contenuti con discussioni, interrogazioni, svolgimento e correzione dei compiti assegnati per casa, esercizi applicativi graduati, per consolidare le nozioni apprese, esercitazioni di gruppo con svolgimento guidato di esercizi e recupero in itinere di eventuali carenze coinvolgendo l'intera classe o solo una parte.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La verifica dell'apprendimento è stata sia formativa che sommativa. Tra le tipologie utilizzate, interrogazioni brevi e lunghe, soluzioni di esercizi alla lavagna e problemi a soluzione rapida, domande a risposta aperta; Nella valutazione delle prove di verifica si è tenuto conto del punto di partenza e del livello di conoscenza acquisito, della pertinenza delle risposte, della chiarezza espositiva, della competenza linguistico - tecnica; della capacità di rielaborazione, di collegamento, e di applicazione delle conoscenze. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dell'impegno sia in classe che a casa, dell'attitudine, dei progressi registrati, del comportamento in classe, della partecipazione e del profitto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo "Scelta turismo più" Vol.3 - Campagna Giorgio Loconsole Vito - Rizzoli Education

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo ma al contempo sull' efficacia dell'azione didattica. **Criteri di valutazione comuni:**

✓ l'apprendimento, inteso come assimilazione di contenuti mirante al raggiungimento degli obiettivi prefissati;

✓ il miglioramento rispetto alla situazione di partenza

9.2 Modalità di valutazione

La valutazione si è svolta all'inizio dell'anno con le prove di ingresso **(facoltative**) ed è proseguita per tutto il corso dell'anno pervenendo infine al giudizio finale come sintesi del processo di apprendimento.

Per tale valutazione si sono utilizzati strumenti di verifica adeguati, oggettivi e periodici, orali e scritti, quali, ad esempio, interrogazioni, questionari, prove strutturate e semi strutturate, produzioni ed esercitazioni.

Per gli scrutini, in particolare per quelli di fine anno, si è tiene conto dei seguenti elementi:

1. Progressione dell'apprendimento
2. Attitudini, interessi e problemi individuali.
3. Capacità acquisite
4. Metodo di lavoro
5. Attenzione ed impegno
6. Frequenza
7. Comportamento e grado di socializzazione nella classe e nella scuola
8. Partecipazione al dialogo educativo
9. Risultato di eventuali interventi educativi

9.3 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: CRITERI E GRIGLIA

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006.

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

"Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche" (EQF)

Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.

"Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)"

Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

"Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia"

Sulla base di quanto detto si assume in generale la tabella di seguito illustrata, da specificare per ogni disciplina.

	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze	Partecipazione
Molto scarso 2 – 3	Dimostra pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.	Frequenta le lezioni in maniera saltuaria e /o sporadica, mostrando interesse quasi nullo alle varie proposte didattiche
Scarso 4	Mostra conoscenze frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Frequenta le lezioni in maniera saltuaria, mostrando interesse superficiale alle varie proposte didattiche
Insufficiente 5	Mostra conoscenze superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Frequenta le lezioni in maniera irregolare, mostrando interesse discontinuo per le varie proposte didattiche
Sufficiente 6	Mostra conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Frequenta le lezioni in maniera discontinua, mostrando interesse non sempre adeguato per le varie proposte didattiche

Discreto 7	Mostra conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Frequenta le lezioni in maniera costante, mostrando interesse passivo per le varie proposte didattiche
Buono 8	Mostra conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Frequenta le lezioni in maniera assidua, mostrando interesse attivo per le varie proposte didattiche
Ottimo-Eccellente 9 – 10	Mostra conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Frequenta le lezioni in maniera continua, mostrando interesse vivo e propositivo per le varie proposte didattiche

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento di ogni studente riveste sempre una valenza educativa; essa intende fornire agli alunni e ai genitori una puntuale condivisione nel rispetto del Patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

La valutazione del comportamento, insieme alla valutazione del profitto, rientra nei compiti primari della scuola che si propone la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso un percorso di potenziamento del livello di formazione etica, civile e culturale: forte è la fiducia nelle potenzialità di recupero di ogni alunno. Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", dal "Regolamento Disciplinare dell'Istituto. Si ribadisce che il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Il Consiglio, per individuare la fascia di valutazione dell'alunno, deve riferirsi alla maggior parte dei comportamenti di seguito descritti.

Gli indicatori si riferiscono a:
• Condotta
• Partecipazione all'attività didattica
• Frequenza e puntualità - rispetto degli impegni scolastici
• Rispetto del regolamento d'Istituto
• Note disciplinari
• Rispetto del personale, dei compagni e delle strutture scolastiche

Per l'attribuzione dei voti 10, 9, 8 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sottoelencati	
VOTO	**CRITERI**
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni C. Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività scolastiche D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione E. Pieno e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici.
9	A. Nessuna infrazione al Regolamento B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: C. Partecipazione attiva alle attività scolastiche D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo E. Rigoroso adempimento dei doveri scolastici.
8	A. Nessuna infrazione al Regolamento B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: C. Partecipazione nel complesso adeguata alle attività scolastiche D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato E. Diligente adempimento dei doveri scolastici.

7	A. Da 1 a 3 note o sospensione da 1 a 3 giorni B. Frequenza poco regolare C. Partecipazione limitata e/o selettiva alle attività scolastiche D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato E. Discontinuità nell'adempimento dei doveri scolastici
6	A. Più di 3 note o sospensione da 4 a 15 giorni B. Frequenza irregolare C. Partecipazione episodica alle attività scolastiche D. Comportamento non corretto nei confronti degli altri; atteggiamento poco educato E. Sporadico adempimento dei doveri scolastici
5	Per l'attribuzione del voto 5 si richiama quanto disposto dalla legge, nello specifico l'O.M. 67 DEL 31 MARZO 2025.

*****Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio unanime del Consiglio di Classe, solo per l'attribuzione dei voti 8 e 9.

10. Prove invalsi, simulazione prima e seconda prove scritta

- Gli alunni tutti, nei giorni 2 ,4 e 30 marzo 2026 hanno partecipato alla somministrazione delle prove INVALSI.

La obbligatorietà della partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI, così come stabilito dalla O.M. 67 art. 3 del 26 marzo 2026, risulta essere requisito indispensabile per l'ammissione agli esami di Maturità

- Nei giorni 30/10/25 ,20/01/26 e 17/03/26 simulazione prova d'italiano.
- Nel giorno 13/05/2026 simulazione seconda prova scritta

10.1 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi, non da ultimo dell'O.M. **n.54 del 26.03.2026** , art. 11, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene attribuito **SOLO** se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

10.2 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno, nel rispetto dei Quadri di Riferimento e delle griglie di cui al DM 769/2018)

Si allega:

10.2.1 Griglie per la prova di italiano, tipologia A, B, C

10.2.2 Griglia per la seconda prova scritta

10.3 Griglia di valutazione colloquio (O.M. n.54 del 26.03.2026, Allegato A)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017

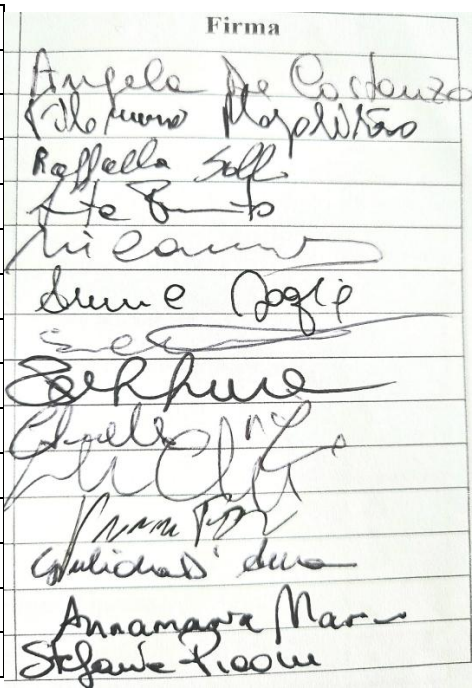
La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

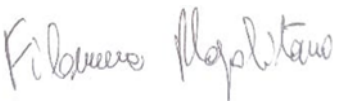
Composizione consiglio di classe

CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
Italiano/Storia	De Costanzo Angela	
Matematica	Napolitano Filomena	
Lingua Inglese	Sollo Raffaela	
Lingua Francese	Possemato Assunta	
Lingua Tedesco	Vilardo Paola	
Scienze Motorie	Foglia Anna	
Religione	Mileto Salvatore	
Arte e Territorio	Pierno Loredana	
DTA	Di Gennaro Antonella	
Diritto	Storti Loredana	
Geografia Turistica	Falco Vincenzo	
Sostegno	D'Anna Giuliana	
Sostegno	Marino Annamaria	
Sostegno	Picone Stefania	

La Coordinatrice

Prof.ssa Napolitano Filomena



GRIGLIA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

Tipologia **A**:
Analisi del testo letterario

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	**1**	10
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**1**	10
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**1**	10
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	20
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	0,5	5
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	1	
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	**1,5**	15
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	2	20
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	0,5	5
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	1	10
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	**1,5**	15
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	2	20

Firme Presidente _____ Punteggio totale ____/10 ____/100

Comm.1 _____ Comm.4 _____

Comm.2 _____ Comm.5 _____

Comm.3 _____ Comm.6 _____

Tipologia **B**:
Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	**1**	10
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**1**	10
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**1**	10
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	20
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0,5	5
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1	10
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	**1,5**	15
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	2	20
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	0,5	5
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	1	10
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	**1,5**	15
		Tesi chiara e coerente e argomentazione articolata ed efficace	2	20

Firme Presidente _____ Punteggio totale ____/10 ____/100

Comm.1 _____ Comm.4 _____

Comm.2 _____ Comm.5 _____

Comm.3 _____ Comm.6 _____

Tipologia **C**:
Testo espositivo-argomentativo

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

	Indicatori	Descrittori	Punti	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	**1**	10
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**1**	10
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**1**	10
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	20
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	0,5	5
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	1	10
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	**1,5**	15
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	2	20
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	0,5	5
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	1	10
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	**1,5**	15
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	2	20

Firme Presidente _____ Punteggio totale ____/10 ____/100

Comm.1 _____ Comm.4 _____

Comm.2 _____ Comm.5 _____

Comm.3 _____ Comm.6 _____

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TUR. ED AZIENDALI

Indicatore	Punteggio max per Indicatore	Declinazione indicatore	Punteggio attribuibile	Punteggio assegnato
1. Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	5	1.1 Insufficiente conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	2	
		1.2 Conoscenza parziale dei nuclei fondanti della disciplina e lacunosa analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	3	
		1.3 Conoscenza essenziale dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	4	
		1.4 Conoscenza piena dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta e completa analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	5	
2.Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	**8**	2.1 Individuazione imprecisa e lacunosa della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all' uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	3	
		2.2 Individuazione parziale della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche- professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	4	
		2.3 Individuazione corretta della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all' uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	6	
		2.4 Individuazione precisa della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	8	
3.Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	**4**	3.1 Insufficiente svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	1	
		3.2 Completezza parziale dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	2	
		3.3 Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	3	
		3.4 Completezza piena dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	4	
4.Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	**3**	4.1 Insufficiente correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	1	
		4.2 Correttezza parziale nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	2	
		4.3 Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	3	
Punteggio Totale della Prova				/20

Allegato B

RELAZIONE SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI MATURITA'

PER ALUNNI ON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

Indirizzo: Tecnico Turistico

Classe: V H

Alunni: F.R. e F.O.

Tipologia di percorso: Programmazione differenziata

1. Premessa e Quadro Generale

In conformità con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) redatto per l'anno scolastico in corso, i docenti di sostegno, in piena sinergia con il Consiglio di Classe, hanno definito le modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità per gli alunni **F.R.** e **F.O.** Entrambi gli studenti hanno frequentato regolarmente le lezioni, mostrando un impegno costante e una partecipazione attiva alla vita scolastica.

Dato il percorso didattico differenziato, l'esame è finalizzato al rilascio di un Attestato di Credito Formativo, quale titolo spendibile nel mercato del lavoro e nei percorsi di formazione professionale.

2. Candidata F.R. (Trisomia 21)

La programmazione per l'alunna F.R. è stata strutturata privilegiando la semplificazione dei contenuti e il potenziamento delle abilità funzionali.

• **Prima Prova (Italiano):** La prova verterà sulla comprensione di brevi brani di testo, scritti con un linguaggio semplificato. La valutazione avverrà tramite la somministrazione di domande a risposta multipla, volte a verificare la capacità di estrapolare informazioni chiave.

• **Seconda Prova (D.T.A.):** L'elaborato tecnico sarà focalizzato su competenze pratico-operative, nello specifico l'esecuzione di esercizi e calcoli relativi all'utilizzo dell'euro in contesti quotidiani e turistici.

• **Colloquio Orale:** L'alunna presenterà un approfondimento sull'Intelligenza Artificiale, tema cardine del modulo di Educazione Civica trattato durante l'anno. Il lavoro sarà supportato da materiali iconografici o mappe concettuali per favorire l'esposizione.

3. Candidato F.O. (Anomalia 45, X con espressione SRY e disabilità intellettiva lieve)

Per l'alunno F.O., il percorso ha mirato a mediare tra le competenze disciplinari e le necessità derivanti dalle fragilità nel funzionamento sociale e cognitivo.

• **Prima Prova (Italiano):** La prova consisterà in domande aperte o strutturate riguardanti gli autori e le opere letterarie affrontate nel corso dell'anno scolastico, calibrate sulla capacità di analisi dello studente.

• **Seconda Prova (D.T.A.):** La prova si articolerà in due parti: una sezione dedicata al calcolo con l'euro e una sezione teorica composta da quiz a scelta multipla su concetti base di economia studiati durante l'anno.

• **Colloquio Orale:** Lo studente presenterà un elaborato multidisciplinare avente come nucleo tematico la città di Parigi. Tale progetto permetterà di collegare i saperi delle diverse discipline in un percorso organico e coerente con l'indirizzo turistico.

4. Strumenti Compensativi e Criteri di Valutazione

Per entrambi gli alunni, la Commissione d'Esame garantirà:

1. Qualora fosse necessario, tempi aggiuntivi, per lo svolgimento delle prove scritte.
2. La possibilità di allontanarsi dalla sede d'esame, qualora portino a termine la prova in anticipo rispetto agli altri compagni.
3. Presenza del docente di sostegno con funzione di mediatore e facilitatore.
4. Utilizzo di strumenti compensativi (calcolatrice, mappe, PC), come previsto dal PEI.

La valutazione delle prove non sarà finalizzata al conseguimento del diploma di maturità, bensì all'accertamento dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, in funzione del rilascio dell'Attestato di Frequenza.

Casoria, 15 maggio 2026

Firma dei Docenti di Sostegno

Prof.ssa Annamaria Marino

Prof.ssa Stefania Picone

Prof.ssa Giuliana D'Anna